

Il presente documento è un supplemento al prospetto datato 1 dicembre 2022 (il "Prospetto") pubblicato da Algebris UCITS Funds plc (la "Società"), costituisce parte del Prospetto e deve essere letto unitamente al Prospetto. Si richiama l'attenzione degli investitori, in particolare, sui fattori di rischio riportati alla sezione del Prospetto intitolata "Fattori di rischio". I termini con iniziale maiuscola hanno il medesimo significato loro attribuito nel Prospetto, salvo ove il contesto richieda altrimenti.

Gli Amministratori della Società, i cui nominativi sono elencati alla sezione del presente Supplemento intitolata "Directory", si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che hanno eseguito ogni ragionevole ed opportuna verifica in tal senso), le informazioni contenute nel presente documento rispecchiano i fatti senza omettere alcun particolare in grado di pregiudicarne il significato.

ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC

(società di investimento a capitale variabile e responsabilità limitata costituita in Irlanda, con numero di iscrizione 509801 e costituita come fondo multi-comparto con separazione patrimoniale tra i Fondi ai sensi della normativa comunitaria (Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari) del 2011 e successive modifiche)

SUPPLEMENTO

ALGEBRIS SUSTAINABLE WORLD FUND

1 dicembre 2022

DIRECTORY

ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC

ALGEBRIS SUSTAINABLE WORLD FUND

Amministratori

Sig. Alexander Lasagna
Sig. Carl O'Sullivan
Sig. Desmond Quigley

Depositaria

BNP Paribas Securities Services Dublin Branch
Trinity Point
10-11 Leinster Street South
Dublin 2
Irlanda

Sede legale

33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Gestore

Algebris Investments (Ireland) Limited
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Distributore e Promoter

Algebris (UK) Limited 4th Floor
N. 1 St. James's Market
London SW1Y 4AH
Inghilterra

Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti

BNP Paribas Fund Administration Services (Ireland)
Limited
Trinity Point
10-11 Leinster Street South
Dublin 2
Irlanda

Commercialisti e Revisori

KPMG
1 Harbourmaster Place
IFSC
Dublin 1
Irlanda

Segretario della Società

Tudor Trust Limited
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Consulenti legali irlandesi

Dillon Eustace
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

DEFINIZIONI

"Classi ad accumulazione"	indica le Azioni della Class B EUR, Class I EUR, Class M EUR, Class R EUR, Class B GBP, Class I GBP, Class M GBP, Class R GBP, Class B CHF, Class I CHF, Class M CHF, Class R CHF, Class B USD, Class I USD, Class M USD, Class R USD, Class B JPY, Class I JPY, Class M JPY, Class R JPY, Class B SGD, Class I SGD, Class M SGD, Class R SGD, Class B HKD, Class I HKD, Class M HKD, Class R HKD. Classe B SEK, Classe I SEK e Classe R SEK del Fondo.
"Azioni cinesi di classe A"	Indica le azioni emesse da società quotate alla Borsa di Shanghai, alla Borsa di Shenzhen o alla Borsa di Pechino, negoziate in Renminbi e disponibili per l'acquisto da parte di investitori autorizzati dalla China Securities Regulatory Commission.
"Classe B"	indica le Azioni di Classe B EUR, Classe B GBP, Classe B CHF, Classe B USD, Classe B JPY, Classe B SGD, Classe B HKD e Classe B SEK del Fondo.
"Classe I"	indica le Azioni di Classe I EUR, Classe I GBP, Classe I CHF, Classe I USD, Classe I JPY, Classe I SGD, Classe I HKD e Classe I SEK del Fondo.
"Classe M"	Indica le Azioni di Classe M EUR, Classe M GBP, Classe M CHF, Classe M USD, Classe M JPY, Classe M SGD e Classe M HKD del Fondo.
"Classe R"	Indica le Azioni di Classe R EUR, Classe R GBP, Classe R CHF, Classe R USD, Classe R JPY, Classe R SGD, Classe R HKD e Classe R SEK del Fondo.
"Fondo"	Indica Algebris Sustainable World Fund.
"Cina continentale"	Indica i territori doganali della Repubblica Popolare Cinese (esclusi la Regione Amministrativa Speciale di Hong Kong, la Regione Amministrativa Speciale di Macao e Taiwan).
"RMB"	Indica il Renminbi, la valuta legale della Repubblica Popolare Cinese.
"SFDR"	Indica il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
"Stock Connect"	Indica il programma collegato di negoziazione e compensazione di titoli sviluppato con l'intento di ottenere l'accesso ai reciproci mercati azionari tra Cina continentale e Hong Kong, comprendente lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e/o lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

"Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite" Indica il programma delle Nazioni Unite per costruire un futuro migliore e più sostenibile. Tali obiettivi puntano ad affrontare le sfide globali, incluse quelle legate a povertà, disuguaglianza, cambiamento climatico, degrado ambientale, pace e giustizia. L'ONU ha definito 17 obiettivi interconnessi, che dovranno essere raggiunti entro il 2030.

Per ulteriori definizioni si rimanda alla sezione "Negoziazioni del Fondo".

GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

La funzione di distribuzione e gestione discrezionale degli investimenti relativa al Fondo viene svolta dal Gestore. Come indicato nel Prospetto, Algebris (UK) Limited è stata nominata dal Gestore promoter della Società e gestore degli investimenti in relazione ad alcuni altri Fondi della Società. Inoltre, Algebris (UK) Limited svolge la funzione di distributore in relazione al Fondo in collaborazione con il Gestore.

OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

Il Fondo ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 SFDR. L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nel generare un impatto positivo sugli standard sociali ed ecosostenibili a livello mondiale, investendo in società globali quotate che producono un impatto positivo a livello planetario (misurato dal contributo positivo fornito a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite) e, allo stesso tempo, hanno una ridotta impronta ambientale e operano entro i confini ambientali che favoriscono lo sviluppo sostenibile a livello mondiale. Oltre ad avere un obiettivo di investimento sostenibile, il Fondo punta a generare rendimenti positivi a lungo termine rettificati per il rischio.

Politica di investimento

Il Fondo punta a conseguire gli obiettivi di investimento investendo nelle seguenti classi di attivi:

- (i) titoli azionari e titoli associati ad azioni (incluse azioni ordinarie, azioni privilegiate, *global depositary receipt* ("GDR"), *American depositary receipt* (ADR), panieri azionari, indici azionari, *warrant* e diritti) o *exchange traded note* ("ETN") ed *exchange traded fund* ("ETF") idonei (che in ciascun caso offrono un'esposizione ai titoli azionari e ai titoli associati ad azioni) (le "Classi di attivi principali") (informazioni più dettagliate sulle Classi di attivi principali sono fornite di seguito); e
- (ii) attivi liquidi accessori, che possono comprendere depositi bancari, certificati di deposito, titoli obbligazionari a tasso variabile, fondi del mercato monetario, pagherò cambiari liberamente trasferibili, titoli di Stato a tasso fisso o variabile, titoli *investment grade* o *below investment grade* (in base alla classificazione di Moody's, Standard & Poor's, Fitch o di altre agenzie di rating, o privi di rating), titoli convertibili (ad es. obbligazioni convertibili o azioni privilegiate convertibili), titoli ibridi (titoli che presentano caratteristiche sia delle obbligazioni sia delle azioni), titoli *trust preferred* (una tipologia di titolo ibrido) a livello globale) (le "Classi di attivi secondarie") (informazioni più dettagliate sulle Classi di attivi secondarie sono fornite di seguito).

L'esposizione netta totale del Fondo alle Classi di attivi principali, detenuta direttamente o indirettamente tramite FDI (come descritti di seguito), è pari almeno all'80% del suo Valore Patrimoniale Netto, tenuto conto e fatte salve le restrizioni agli investimenti descritte nell'Allegato II

del Prospetto. Come di seguito descritto in maggior dettaglio, l'esposizione alle Classi di attivi principali è calcolata con il metodo degli impegni (*commitment approach*).

Il Fondo può investire il suo patrimonio in Azioni cinesi di classe A tramite Stock Connect. Il Fondo non può investire più del 20% del suo Valore Patrimoniale Netto tramite Stock Connect. Informazioni più dettagliate sull'investimento tramite Stock Connect sono contenute nelle successive sezioni "Informazioni generali sullo Stock Connect" e "FATTORI DI RISCHIO - Rischi associati allo Stock Connect".

Fatte salve le restrizioni agli investimenti descritte nel successivo paragrafo "Restrizioni agli investimenti", non è previsto alcun limite geografico o settoriale relativamente all'esposizione che il Fondo può detenere attraverso gli investimenti in Classi di attivi principali o Classi di attivi secondarie.

L'universo di investimento è costituito da settori e società che svolgeranno un ruolo centrale nella transizione verso un modello economico più sostenibile, fornendo soluzioni per il compromesso tra confini planetari e bisogni sociali minimi. Il Fondo ha individuato una serie di temi (i "Temi ESG") e settori correlati che offrono soluzioni sostenibili alle sfide attuali, come di seguito descritto in maggior dettaglio; tali informazioni si basano sulle ricerche condotte dal Gestore utilizzando fonti legittime e affidabili:

- (i) **Tema 1 – Energia pulita ed efficienza energetica:** il 13% della popolazione mondiale non ha accesso all'energia elettrica e il 40% non ha accesso a combustibili puliti per cucinare. Tuttavia, il settore energia rappresenta quasi i tre quarti di tutte le emissioni di gas serra ("GHG") globali e, secondo le stime fornite dall'Agenzia Internazionale per l'Energia ("IEA"), gli investimenti annuali in energia pulita a livello mondiale dovranno essere più che triplicati entro il 2030 per raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni nette entro il 2050. Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti o servizi funzionali alla transizione energetica, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: rinnovabili e soluzioni per l'energia pulita; prodotti e servizi per l'efficienza energetica; soluzioni per lo stoccaggio dell'energia. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Energia pulita e accessibile" (SDG 7).
- (ii) **Tema 2 – Tecnologie per l'acqua pulita e strutture igienico-sanitarie:** Ogni anno, oltre 800.000 persone muoiono a causa di condizioni idriche e igienico-sanitarie inadeguate e, secondo le stime, per far fronte alla minaccia della scarsità di acqua saranno necessari investimenti significativi nelle infrastrutture idriche e igienico-sanitarie. Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi che consentono un utilizzo, consumo o trattamento più efficiente delle acque, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi idrici di pubblica utilità, desalinizzazione, acquedotti, infrastrutture idriche, contatori intelligenti e attività di trattamento delle acque. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Acqua pulita e igiene" (SDG 6).
- (iii) **Tema 3 – Tutela della biodiversità e delle risorse marine:** Ai ritmi attuali, servirà l'equivalente di tre pianeti con le stesse risorse che ha la Terra per soddisfare il fabbisogno annuale di risorse naturali entro il 2050. Perdita di biodiversità, acidificazione degli oceani, deforestazione, inquinamento atmosferico, estinzione delle specie e degrado del suolo, tuttavia, minacciano il capitale naturale mondiale. Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi che hanno il potenziale di ridurre il rischio di perdita di biodiversità, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: sequestro di carbonio nelle foreste, aria pulita, attività di acquacoltura oceanica, ingegneria ambientale. Questo tema è strettamente connesso agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "La vita sulla terra" (SDG 15) e "La vita sott'acqua" (SDG 14).

- (iv) **Tema 4 – Cibo e agricoltura sostenibili:** Nel 2050 servirà il 56% di cibo in più per sfamare l'intera popolazione mondiale, ma entro il 2030 potremmo toccare il “picco del fosforo” (il momento in cui l'umanità raggiungerà il tasso massimo di produzione di fosforo come materia prima a livello mondiale). Questo può avere un impatto significativo su cibo e agricoltura, poiché il fosforo è un componente chiave dei fertilizzanti inorganici. Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi che hanno il potenziale di aumentare la produttività e ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: agricoltura di precisione e verticale, salute degli animali, editing genetico delle sementi, proteine vegetali/carne creata in laboratorio, produzione alimentare sostenibile. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “Fame zero” (SDG 2).
- (v) **Tema 5 – Smaltimento dei rifiuti ed economia circolare:** ogni anno vengono prodotti circa 11 miliardi di tonnellate di rifiuti e soltanto il 9% degli oltre 100 miliardi di tonnellate di materiali impiegati nell'economia viene riutilizzato, mentre il 50% dei rifiuti plastici finisce nelle discariche. Per contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida, il Fondo punta a investire in società impegnate in attività che offrono prodotti/servizi in grado di favorire la transizione verso un'economia circolare, consentendo un aumento del riciclo e una riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di gestione dei rifiuti, servizi di riciclo; soluzioni di valorizzazione dei rifiuti (*waste to energy*); riduzione di plastica, carta e imballaggi; prodotti di consumo sostenibili e/o “*carbon negative*”. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “Consumo e produzione responsabili” (SDG 12).
- (vi) **Tema 6 – Salute e benessere:** Quasi 2 miliardi di persone non hanno accesso ai farmaci e oltre il 50% della popolazione mondiale non ha accesso ai servizi di assistenza sanitaria essenziali, mentre l'inquinamento uccide milioni di persone ogni anno. Allo stesso tempo, a causa dell'invecchiamento della popolazione nei paesi sviluppati e dell'aumento della domanda di assistenza sanitaria a livello globale, molti paesi dovranno far fronte a carenza di operatori sanitari, aumento dei costi dei servizi sanitari, scarsa qualità di tali servizi e scarso benessere. Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi in grado di favorire una maggiore efficienza, prestazione e personalizzazione/precisione dei servizi sanitari, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: pharma e biotech; fornitori di assistenza sanitaria, telemedicina, operatori del benessere, tecnologie digitali per la salute; salute digitale; life science; soluzioni per la qualità dell'aria. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “Salute e benessere” (SDG 3).
- (vii) **Tema 7 – Educazione e competenze:** Oltre 250 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione e 773 milioni di adulti sono analfabeti. Quasi un miliardo di lavoratori potrebbe necessitare di una riqualificazione professionale entro il 2030, e ciò richiederebbe un investimento notevole in educazione permanente e formazione continua. Per contribuire agli sforzi globali per affrontare la sfida di un crescente deficit di istruzione, il Fondo punta a investire in società impegnate in attività potenzialmente in grado di incrementare la disponibilità e accessibilità a un'istruzione di qualità, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: apprendimento a distanza, piattaforme su app per lo sviluppo di competenze digitali, corsi online aperti su larga scala, formazione e sviluppo aziendale, servizi di impiego e formazione professionale; servizi media. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “Istruzione di qualità” (SDG 4).
- (viii) **Tema 8 – Industria, innovazione e digitalizzazione:** Le tecnologie e le soluzioni digitali svolgeranno un ruolo centrale nella transizione strutturale della nostra economia verso un modello socio-ambientale più sostenibile. Pertanto, il Fondo intende investire anche in società

che offrono soluzioni e tecnologie digitali funzionali ai temi precedentemente descritti, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: soluzioni IT hardware e software, industriali; macchinari; beni strumentali per semiconduttori (come i semiconduttori) e apparecchiature collegate; batterie e veicoli elettrici; apparecchiature elettriche. Questo tema è strettamente connesso agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite “Industria, innovazione e infrastrutture” (SDG 9) e “Città e comunità sostenibili” (SDG 11).

Per raggiungere il suo obiettivo di investimento sostenibile, il Fondo valuta attentamente i fattori ESG significativi nel corso dell'intero processo di investimento – dalla definizione dell'universo di investimento rilevante fino alla selezione dei titoli e alla costruzione del portafoglio. Il framework di investimento ESG del Fondo include una combinazione di:

- (i) Politiche di esclusione ESG rigorose;
- (ii) Monitoraggio delle controversie ESG;
- (iii) Screening “*best in class*” ESG delle attività e delle pratiche aziendali delle società;
- (iv) Screening positivo per l'impatto socio-ambientale (allineamento e contributo agli SDG);
- (v) Screening positivo per l'impronta ambientale bassa (confini planetari e/o indicatori dei principali effetti negativi (PAI) dell'UE); e
- (vi) Engagement ESG e voto attivo;

Maggiori dettagli in relazione ai precedenti punti da (i) a (vi) sono riportati nella sezione *Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore finanziario* e nell'Allegato II, che è parte integrante del presente documento e deve essere letto unitamente allo stesso.

L'obiettivo della strategia è sfruttare le opportunità offerte dai titoli che presentano valutazioni non corrette, costruendo un portafoglio diversificato in settori che affrontano i Temi ESG precedentemente descritti. Di norma, il Gestore cercherà di assumere posizioni in società dotate di una o più delle seguenti caratteristiche: (i) variazione delle prospettive di crescita dei ricavi; (ii) variazione dei costi di esercizio previsti; (iii) variazione della qualità dello stato patrimoniale; (iv) speculazione relativa a una possibile vendita, cessione o acquisizione; (v) variazione delle capacità esecutive e/o orientamento strategico dovuta a un cambio di direzione; (vi) variazione della disciplina del capitale; (vii) variazione della normativa; o (viii) variazione della propensione al rischio complessiva.

La costruzione e il posizionamento finali del portafoglio del Fondo si basano su un'analisi finanziaria bottom-up, che implica un'approfondita analisi fondamentale dei singoli titoli, delle prospettive economiche a breve e lungo termine delle società target e una valutazione del valore intrinseco della società target. La metodologia bottom-up è accompagnata da un'analisi macro del contesto economico e da un'analisi dei flussi tecnici (ad esempio, flussi di denaro e liquidità) in tutte le classi di attivi consentite, che permette al Gestore di ottimizzare la diversificazione del rischio e la liquidità del Fondo, in linea con le restrizioni agli investimenti descritte in precedenza e nell'Allegato II del Prospetto.

Gli investimenti del Fondo verranno effettuati su base globale in attivi denominati nella Valuta di base o in altre valute.

Il Fondo può, fatti salvi i requisiti dettati dalla Central Bank, ricorrere a strumenti finanziari derivati ("FDI") e titoli che possono integrare una componente derivata a fini di investimento, di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura (es. gestione del rischio valutario).

Gli FDI possono essere negoziati in borsa oppure over-the-counter ("OTC"). Tali FDI includono swap, opzioni, futures e contratti a termine. Il Fondo potrà assumere posizioni lunghe e corte in maniera sintetica tramite il ricorso a tali FDI, così come posizioni lunghe tramite investimenti diretti. Come descritto in precedenza, nell'ambito dell'attuazione della strategia di investimento il Fondo potrà detenere sia posizioni lunghe che posizioni corte. Non si prevede che la posizione netta lunga totale del Fondo superi il 130% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo (calcolato sulla base del metodo degli impegni (*commitment approach*)). Il Fondo può investire fino a un massimo del 100% del proprio

Valore Patrimoniale Netto in posizioni corte. Tuttavia, non può essere in posizione netta corta (ossia la sua esposizione corta complessiva non deve superare l'esposizione lunga complessiva, come calcolate sulla base del metodo degli impegni).

A titolo di esempio: (i) gli swap su titoli di debito ed ETF possono essere utilizzati in via accessoria con finalità di copertura o protezione contro futuri ribassi del valore dei titoli che il Fondo detiene o di protezione contro movimenti sfavorevoli del mercato in generale; (ii) i credit default swap possono essere acquistati per finalità di copertura e gestione delle esposizioni al credito esistenti; (iii) gli swap su tassi di interesse, i futures su tassi di interesse e le opzioni su tassi di interesse e futures su tassi di interesse possono essere usati per finalità di copertura e per gestire l'esposizione del Fondo ai tassi di interesse; (iv) le opzioni put su titoli azionari, titoli di debito, ETF, indici consentiti e futures possono essere acquistati per fornire un meccanismo efficiente, liquido ed efficace per "bloccare" i guadagni, per proteggere contro future flessioni del valore dei titoli detenuti dal Fondo o per finalità di protezione contro movimenti sfavorevoli del mercato in generale; (v) le opzioni put e call possono essere vendute su titoli di debito, ETF, indici consentiti e futures per finalità di copertura e riduzione del rischio; (vi) gli swap e le opzioni su valute possono essere utilizzati a fini di copertura e per gestire le esposizioni valutarie del Fondo; (vii) i futures e i contratti a termine su titoli di debito possono essere utilizzati con riferimento all'esposizione creditizia e al rischio di tasso di interesse e (viii) i contratti di cambio a termine (anche noti come operazioni a termine in valuta) possono essere utilizzati a fini di copertura e gestione del rischio valutario.

Il Gestore può inoltre utilizzare gli FDI, ove possibile, per coprire tutte le esposizioni non nella Valuta di base del Fondo che si pongono in essere quando le Azioni sono denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base del Fondo. In aggiunta, gli investimenti del Fondo possono essere in attivi denominati nella Valuta di base o in altre valute e il Gestore può coprire tutte le partecipazioni denominate in valute diverse dalla Valuta di base rispetto alla Valuta di base, per minimizzare il rischio di cambio ("FX"). Il Fondo può utilizzare operazioni a pronti e a termine in valuta, futures in valuta e/o opzioni in valuta per finalità di copertura e gestione del rischio valutario. Si veda anche la sezione "Operazioni valutarie" del Prospetto.

L'uso di tali FDI determinerà una leva finanziaria massima pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in base al metodo degli impegni (*commitment approach*) e sarà compatibile con il profilo di rischio del Fondo.

Per ulteriori informazioni sulle tipologie di FDI a cui il Fondo può ricorrere e su altre finalità commerciali si rimanda alla successiva sezione "Tecniche e strumenti di investimento".

Il Fondo può sottoscrivere contratti di pronti contro termine e pronti contro termine attivi, alle condizioni e ai limiti dettati dalla Central Bank nella Normativa sugli OICVM (*i.e.* Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) della Central Bank, per finalità di gestione efficiente del portafoglio.

Il Fondo può investire in altri OICVM (diversi dall'OICVM feeder) e in fondi di investimento alternativi ammessi al fine di esporre il Fondo alle Classi di attivi principali e alle Classi di Attivi secondarie sopra menzionate. Tali investimenti, che includono ETF di tipo aperto (come di seguito descritti in maggior dettaglio) e fondi del mercato monetario, non possono superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Gli organismi di investimento collettivo sottostanti possono presentare un effetto leva.

Di seguito si riporta una descrizione delle Classi di attivi principali e delle Classi di attivi secondarie in cui il Fondo può investire.

Titoli azionari

I titoli azionari delle società sono le azioni. L'importo totale delle azioni rappresenta il capitale

azionario della società. Poiché vi è un importo totale di denaro investito a lungo termine nell'attività della società, per esempio nelle società del settore dei titoli finanziari, un'azione ha un determinato valore facciale dichiarato, comunemente noto come valore nominale di un'azione. Il valore nominale è l'importo minimo di denaro che un'attività può emettere. Il titolo azionario di una società rappresenta una frazione di proprietà dell'attività della società. A seconda della società, possono esistere diverse classi di azioni (per es. azioni ordinarie o privilegiate), ciascuna dotata di diverse norme relative a proprietà, privilegi o valori azionari.

Titoli convertibili

Un titolo convertibile è un titolo che può essere convertito in un numero predefinito di azioni ordinarie della società emittente in un momento definito del suo ciclo, in genere a discrezione del possessore del titolo stesso. Un titolo convertibile è un titolo che integra un'opzione di scambio dell'obbligazione a fronte di azioni. Il Fondo può utilizzare i titoli convertibili per ottenere un'esposizione a un emittente o per acquisire titoli azionari di tale emittente coerentemente con le politiche di investimento del Fondo. Il rating creditizio dell'emittente e altri fattori, quali i tassi di interesse, possono influire sul valore di investimento di un titolo convertibile. Il valore di conversione di un titolo convertibile è determinato dal prezzo di mercato del titolo azionario sottostante ed è pertanto esposto in ampia misura ai medesimi rischi del titolo azionario sottostante. Un titolo convertibile può essere soggetto a rimborso a scelta dell'emittente a un prezzo stabilito nei documenti del titolo convertibile in oggetto.

Titoli ibridi

I titoli ibridi solitamente combinano caratteristiche debitorie e caratteristiche azionarie. Tra le caratteristiche "azionarie" si annoverano, indicativamente (i) assenza di scadenza; (ii) assenza di pagamenti costanti che possono determinare inadempienza; e (iii) assorbimento delle perdite in caso di fallimento. Le caratteristiche opposte sono considerate caratteristiche "debitorie". I titoli ibridi sono strumenti potenzialmente vantaggiosi sia per gli investitori orientati al reddito sia per gli emittenti, dato che il titolo specifico può adattarsi sia agli interessi dell'emittente sia a quelli dell'investitore. I titoli saranno trattati come "ibridi" se contengono caratteristiche ibride, che possono essere descritte in due modi. In primo luogo, i titoli possono assumere contemporaneamente alcune caratteristiche debitorie e azionarie. Per esempio, le azioni privilegiate con opzioni call normalmente hanno una data di scadenza dichiarata (che contrasta con la qualità "azionaria"), ma contengono caratteristiche come l'assenza di pagamenti costanti e uno strumento di assorbimento delle perdite (tipicamente "azionario"). In secondo luogo, anche i titoli convertibili che cambiano da debito ad azione possiedono caratteristiche ibride. Per esempio, si può affermare che un titolo di debito convertibile in uno strumento azionario, a opzione dell'emittente o del portatore, al verificarsi di un evento di conversione o a una data di conversione, abbia sia caratteristiche azionarie che debitorie.

ETF

Gli Exchange Traded Funds ("ETF") rappresentano partecipazioni in (i) portafogli fissi di titoli azionari o di debito il cui obiettivo è replicare l'andamento del prezzo e il rendimento da dividendi di indici a base ampia (come l'S&P 500 o il NASDAQ 100); (ii) "panieri" di titoli di settori specifici; o (iii) materie prime. Le azioni o le quote degli ETF sono quotate come i titoli azionari delle società e il loro valore oscilla in base alle variazioni del valore dell'attivo sottostante dell'ETF. Tuttavia, il prezzo di mercato di tali azioni o quote degli ETF potrebbe non essere equivalente al valore proporzionale dell'attivo sottostante dell'ETF. Le azioni e le quote degli ETF sono soggette ai rischi di un investimento in un portafoglio ampio di titoli azionari o ai rischi di un investimento in titoli azionari concentrato in settori specifici. Inoltre, alcuni ETF in cui il Fondo può investire possono essere a leva e, di conseguenza, potenzialmente molto più volatili.

ETN

Gli Exchange Traded Notes ("ETN") sono titoli di debito tipicamente emessi dalle banche. Il Fondo

investirà di norma in ETN quotati o negoziati su un Mercato Regolamentato. Il Fondo può utilizzare gli ETN per ottenere un'esposizione a un indice, mercato o classe di attivi consentiti in linea con la politica di investimento. Tali strumenti sono studiati per replicare il rendimento totale di un indice di mercato sottostante o altro benchmark al netto di oneri e commissioni e per fornire agli investitori un'esposizione ai rendimenti totali di diversi indici di mercato, inclusi indici azionari, obbligazionari e valutari. Il valore di un ETN dipende dalle oscillazioni di un indice azionario o, talvolta, di un singolo titolo azionario. Quando un investitore acquista un ETN, l'emittente promette di pagare l'importo riflesso nell'indice, al netto di oneri e commissioni, alla scadenza. Gli ETN possono offrire un'esposizione diversificata a settori di mercato e classi di attivi altrimenti difficile da ottenere in maniera economicamente vantaggiosa, sfruttando altre tipologie di investimento.

Un elenco dei Mercati regolamentati su cui gli investimenti del Fondo possono essere quotati, negoziati o scambiati in borsa, nonché dei paesi e dei territori verso cui il Fondo può acquisire esposizioni (diversi dagli investimenti non quotati ammessi), è contenuto nell'Allegato I del Prospetto.

Indici finanziari

Il Fondo può utilizzare un FDI per assumere un'esposizione agli indici finanziari a scopo di investimento, laddove ciò sia ritenuto opportuno per l'obiettivo e le politiche di investimento del Fondo. In particolare, gli indici finanziari vengono utilizzati nei casi in cui il Gestore intende assumere un'esposizione a un mercato o segmento ampio nel suo complesso.

Data la natura della strategia del Gestore, non è possibile elencare nel presente Supplemento tutti gli indici finanziari, che potrebbero non essere stati selezionati alla data di pubblicazione del presente Supplemento e possono variare periodicamente.

Il Gestore assumerà un'esposizione a scopo di investimento soltanto agli indici finanziari che riflettono titoli azionari o titoli associati ad azioni. L'esposizione agli indici finanziari deriverà dall'impiego di FDI come descritto nel presente documento. Informazioni dettagliate sugli indici finanziari utilizzati dal Fondo saranno fornite agli Investitori dal Gestore su richiesta.

Inoltre, tali indici finanziari saranno ribilanciati/rettificati periodicamente in conformità ai requisiti della Central Bank, ad esempio con cadenza settimanale, mensile, trimestrale, semestrale o annuale. I costi per l'acquisizione dell'esposizione a un indice finanziario saranno influenzati dalla frequenza con cui il relativo indice viene ribilanciato.

Se la ponderazione di una particolare componente dell'indice finanziario supera le restrizioni agli investimenti consentite dalla Normativa, il Gestore cercherà, come obiettivo prioritario, di porre rimedio alla situazione tenendo conto degli interessi degli Azionisti del relativo Fondo.

Informazioni generali sullo Stock Connect

Lo Stock Connect è un programma collegato di negoziazione e compensazione da The Stock Exchange of Hong Kong Limited ("SEHK"), dalla Borsa di Shanghai ("SSE"), dalla Borsa di Shenzhen ("SZSE") e dalla China Securities Depository and Clearing Corporation ("ChinaClear") con l'intento di ottenere l'accesso ai reciproci mercati azionari tra Cina Continentale e Hong Kong e comprende lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect.

Lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect e lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect comprendono un collegamento di negoziazione "*northbound*" (i flussi vanno verso nord) e un collegamento "*southbound*" (i flussi vanno verso sud). Attraverso il collegamento "*northbound*", per il tramite dei loro intermediari di Hong Kong ammessi a partecipare allo Stock Connect, gli investitori possono collocare ordini per la negoziazione di titoli idonei quotati alla SSE o alla SZSE instradandoli sulla SSE o sulla SZSE (a seconda dei casi). Attraverso il collegamento "*southbound*", per il tramite delle società di investimento della Cina continentale ammesse a partecipare allo Stock Connect, gli investitori idonei possono collocare ordini per la negoziazione di titoli idonei quotati alla SEHK

instradandoli sulla SEHK.

Fatti salvi i regolamenti e le norme emanati di volta in volta, attraverso lo Stock Connect (utilizzando il collegamento “*northbound*”), gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare titoli quotati alla SSE e alla SZSE (come di seguito descritti).

La seguente sintesi descrive alcuni punti chiave sul collegamento “*northbound*” (che può essere utilizzato dal Fondo per investire nella Cina continentale):

Titoli idonei

Tra le diverse tipologie di titoli quotati alla SSE e alla SZSE, soltanto le Azioni cinesi di classe A sono attualmente ammesse alla negoziazione “*northbound*” nello Stock Connect. Attualmente, gli investitori di Hong Kong e stranieri possono negoziare alcuni titoli quotati sul mercato SSE (“Titoli SSE”) e sul mercato SZSE (“Titoli SZSE”).

I Titoli SSE comprendono tutti i titoli che di volta in volta compongono l’indice SSE 180 e l’indice SSE 380 e tutte le Azioni cinesi di Classe A quotate alla SSE non incluse tra i titoli che compongono gli indici rilevanti e che, tuttavia, hanno Azioni H corrispondenti (ovvero azioni emesse da società costituite nella Cina continentale e quotate alla SEHK e negoziate in dollari di Hong Kong) quotate sulla SEHK, ad eccezione dei seguenti titoli:

- a) azioni quotate alla SSE che non sono negoziate in RMB; e
- b) azioni quotate alla SSE che sono oggetto di un “allerta rischio”.

Il Science and Technology Innovation Board della SSE (“Listino STAR”) è un listino della SSE lanciato nel 2019 per le imprese operanti nel settore dell’innovazione scientifica e tecnologica funzionale alla strategia nazionale della Cina continentale, che compiono progressi significativi nelle principali tecnologie e godono di un ampio riconoscimento da parte del mercato. Le azioni idonee quotate sul Listino STAR sono disponibili per la negoziazione “*northbound*” tramite lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect. Soltanto gli investitori professionali istituzionali possono negoziare azioni quotate sul Listino STAR tramite la negoziazione “*northbound*”.

I Titoli SZSE comprendono tutti i titoli che compongono l’indice SZSE Component e l’indice SZSE Small/Mid Cap Innovation che hanno una capitalizzazione di mercato non inferiore a 6 miliardi di RMB e tutte le Azioni cinesi di classe A quotate alla SZSE che hanno Azioni H corrispondenti quotate alla SEHK, ad eccezione dei seguenti titoli:

- a) azioni quotate alla SZSE che non sono negoziate in RMB; e
- b) azioni quotate alla SZSE che sono oggetto di un “allerta rischio” o di un accordo di cancellazione dalla quotazione.

Il Listino ChiNext della SZSE (“Listino ChiNext”) è un listino della SZSE lanciato nel 2009 con l’obiettivo di fornire un’importante piattaforma per l’attuazione della strategia nazionale di innovazione indipendente della Cina continentale e contribuire ad accelerare la trasformazione del modello di sviluppo economico e promuovere la crescita dei settori emergenti di importanza strategica. Le azioni idonee quotate sul Listino ChiNext sono disponibili per la negoziazione “*northbound*” tramite lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Soltanto gli investitori professionali istituzionali possono negoziare azioni quotate sul Listino ChiNext tramite la negoziazione “*northbound*”.

L’elenco dei titoli idonei sarà probabilmente soggetto a revisione.

Giorno di negoziazione

A causa delle differenze tra le festività di Hong Kong e quelle della Cina continentale, i giorni di negoziazione nei due mercati potrebbero non coincidere. Anche se i mercati della Cina continentale

sono aperti in un determinato giorno, il Fondo potrebbe non essere necessariamente in grado di investire in Titoli SSE e/o Titoli SZSE tramite la negoziazione “northbound”. Ad esempio, il mercato di Hong Kong resta chiuso ogni anno nei giorni di Pasqua e Natale, che invece sono due giorni di negoziazione nella Cina continentale. Analogamente, durante la settimana d’oro del Capodanno lunare cinese e la settimana d’oro della Giornata nazionale, normalmente nella Cina continentale vengono previsti sette giorni di vacanza consecutivi, riorganizzando i giorni lavorativi e i finesettimana. Anche nei giorni in cui entrambi i mercati dovrebbero essere aperti, potrebbero esserci alcune differenze dovute ad altri motivi, come l’allerta tifone 8 a Hong Kong. Gli investitori (compreso il Fondo) potranno negoziare i loro titoli sull’altro mercato soltanto nei giorni in cui entrambi i mercati sono aperti e i servizi bancari sono disponibili in entrambi i mercati nei corrispondenti giorni di regolamento.

Quota di negoziazione

La negoziazione tramite lo Stock Connect è soggetta a una quota giornaliera (“Quota giornaliera”) separata per la negoziazione “northbound” e “southbound”, sia per lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect che per lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. La Quota giornaliera limita il valore massimo di acquisto netto delle operazioni transfrontaliere effettuate ogni giorno tramite lo Stock Connect. Le quote non appartengono al Fondo e vengono utilizzate in base a un ordine di precedenza. La SEHK monitora la quota e pubblica il saldo residuo della Quota giornaliera “northbound” a orari prestabiliti sulle Borse di Hong Kong e sul sito web di Clearing Limited.

Regolamento e custodia

Hong Kong Securities Clearing Company Limited (“HKSCC”), società controllata interamente posseduta dalla SEHK, è responsabile della compensazione, del regolamento e della prestazione di servizi di depositaria, incaricata e altri servizi collegati in relazione alle operazioni effettuate da investitori e partecipanti al mercato di Hong Kong.

I Titoli SSE e i Titoli SZSE negoziati tramite lo Stock Connect sono emessi in forma dematerializzata e, di conseguenza, gli investitori non detengono azioni fisiche. Gli investitori non detengono i Titoli SSE e i Titoli SZSE direttamente, ma tramite i conti intrattenuti dai loro intermediari o depositari presso il Sistema di Compensazione e Regolamento Centrale (“CCASS”) gestito da HKSCC.

Operazioni di capitale e assemblee degli azionisti

Nonostante HKSCC non rivendichi alcun diritto di proprietà sui Titoli SSE o sui Titoli SZSE detenuti nel conto titoli collettivo dalla stessa intrattenuto presso ChinaClear, quest’ultima, in qualità di soggetto incaricato della tenuta dei registri in relazione ai Titoli SSE e ai Titoli SZSE, continua a considerare HKSCC come uno degli azionisti nell’ambito della gestione delle operazioni di capitale relative a tali Titoli SSE o Titoli SZSE. HKSCC monitora le operazioni di capitale che interessano i Titoli SSE o i Titoli SZSE e tiene informati i partecipanti al CCASS in merito alle operazioni di capitale che richiedono l’adozione di provvedimenti da parte dei partecipanti al CCASS per potervi prendere parte.

Valuta

I Titoli SSE e i Titoli SZSE sono negoziati e regolati dagli investitori di Hong Kong e stranieri esclusivamente in RMB. Pertanto, per negoziare e regolare i Titoli SSE e i Titoli SZSE il Fondo dovrà utilizzare i suoi fondi in RMB.

Commissioni di negoziazione e tassazione

Oltre al pagamento delle commissioni di negoziazione e delle imposte di bollo relative alla negoziazione dei Titoli SSE e/o dei Titoli SZSE, il Fondo può essere soggetto al pagamento di altre commissioni e imposte sui redditi derivanti dai trasferimenti di titoli e determinate dalle autorità

competenti.

Maggiori informazioni sullo Stock Connect sono disponibili sul sito web: https://www.hkex.com.hk/mutual-market/stock-connect?sc_lang=en.
(Il(I) sito(i) indicato(i) nel presente paragrafo non è(sono) stato(i) esaminato(i) dalla SFC.)

Non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento del Fondo.

Talvolta, il Fondo potrebbe registrare una volatilità elevata, dovuta alle strategie di investimento adottate.

Si invitano, inoltre, gli investitori a considerare che le Azioni del Fondo non sono depositi bancari e non sono assicurate o garantite da alcun governo o ente pubblico o altro piano di garanzia a tutela dei titolari di depositi bancari. Si prevede che il valore di una partecipazione nel Fondo vari in misura maggiore rispetto a un deposito bancario.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Fondo è un prodotto di investimento a gestione attiva adatto agli investitori che hanno come obiettivo l'investimento sostenibile e la rivalutazione del capitale e che, allo stesso tempo, sono disposti ad accettare un livello di volatilità da moderato a elevato a fronte di un orizzonte di investimento a lungo termine.

VALUTA DI BASE

La Valuta di base del Fondo è l'Euro.

TECNICHE E STRUMENTI DI INVESTIMENTO

Strumenti finanziari derivati

In conformità alle disposizioni della Central Bank, il Gestore applica un processo di gestione del rischio che gli consente di misurare, monitorare e gestire accuratamente i vari rischi associati agli FDI. Eventuali altri FDI che il Fondo si propone di utilizzare, non menzionati nel presente documento e non inclusi nel processo di gestione del rischio non saranno usati fino a quando il Supplemento non sarà stato aggiornato e il processo di gestione del rischio aggiornato non sarà stato presentato in conformità alle disposizioni della Central Bank. In relazione all'uso degli FDI, si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione "Informazioni sulla gestione del rischio" del Prospetto relativa al processo di gestione del rischio.

Il Fondo potrà impiegare tecniche e strumenti di investimento a scopo di investimento, di una efficiente gestione del portafoglio e di copertura, subordinatamente alle condizioni ed entro i limiti di volta in volta stabiliti dalla Central Bank. Dette tecniche e strumenti possono comportare l'uso di FDI. Gli FDI possono essere negoziati in borsa oppure OTC. Il Fondo può utilizzare i seguenti FDI: swap, opzioni, futures e contratti a termine. Il Fondo può investire in titoli convertibili ed ETN che incorporano una leva integrata o una componente derivata.

Swap

Il Fondo può sottoscrivere contratti swap su titoli di debito, ETF, valute e tassi di interesse. I contratti swap sono negoziati singolarmente e possono essere strutturati in modo da includere un'esposizione a una gamma variegata di tipologie di investimento o fattori di mercato. Un contratto swap è un contratto derivato tra due parti per lo scambio di futuri flussi di cassa per un periodo di tempo determinato.

Il Fondo può altresì ricorrere a credit default swap (il cui termine include gli indici di credit default

swap) con riferimento a emittenti singoli o multipli (ivi compresi emittenti privati e pubblici) e/o obbligazioni singole o multiple. Il Fondo è l'acquirente in un'operazione di credit default swap. L' "acquirente" in un simile contratto è obbligato a versare al "venditore" un flusso periodico di pagamenti per la durata del contratto a condizione che non si verifichino eventi di inadempimento rispetto a un obbligo di riferimento sottostante.

I contratti swap non comportano l'acquisto o la vendita di un attivo, ma solo l'accordo a ricevere o versare il movimento del corrispondente prezzo.

TRS

TRS ha il significato indicato nel regolamento SFTR e si tratta di derivati OTC con cui il Fondo accetta di versare un flusso di pagamenti basati su un tasso di interesse concordato a fronte di pagamenti che rappresentano il risultato economico complessivo, incluso il reddito da interessi e commissioni, gli utili e perdite su oscillazioni del prezzo e le perdite su crediti durante la vita dello swap di un'obbligazione di riferimento di un'altra controparte.

I TRS possono essere utilizzati come sostituti negli investimenti in ETF, futures o contratti di opzione standard. I TRS possono essere detenuti per le stesse finalità descritte nelle sezioni relative ai futures e ai contratti di opzione. Per esempio, se il Gestore intende assumere un'esposizione nei confronti di un segmento del mercato che non è prontamente negoziabile mediante ETF, contratti futures o contratti di opzione standard, potrebbe essere auspicabile detenere un return swap che offra un'esposizione a un indice finanziario, un titolo individuale o un determinato paniere di titoli.

Le controparti dei TRS devono essere entità che soddisfano i criteri per le controparti indicati nella Normativa sugli OICVM della Central Bank o altrimenti autorizzate dalla Central Bank e devono essere specializzate in tale tipologia di operazioni. Fatta salva la conformità a tali condizioni e alla politica del Gestore sulla selezione di tali controparti, il Gestore gode della piena discrezionalità di selezionare le controparti con cui negoziare in TRS nel perseguimento degli obiettivi di investimento e delle politiche del Fondo. Nel presente Supplemento, non è possibile fornire un elenco esaustivo di tutte le controparti in quanto, alla data di pubblicazione del Supplemento, le controparti non sono state ancora selezionate e potrebbero cambiare di volta in volta.

La controparte di qualsivoglia TRS concluso dal Fondo non avrà alcun potere discrezionale sulla composizione o sulla gestione del portafoglio di investimento del Fondo né sul sottostante del TRS.

Come indicato in precedenza, il Fondo può concludere TRS per ricevere l'intero rendimento di un indice, un titolo individuale o un determinato paniere di titoli. Il Fondo può risolvere i TRS in qualsiasi momento al loro fair value o al verificarsi di determinati eventi relativi al Fondo o alla controparte approvata, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, un evento di inadempimento (come mancato pagamento, violazione del contratto o fallimento) o un evento di risoluzione (non attribuibile ad alcuna delle parti, per esempio, illecito o evento fiscale). In caso di risoluzione del TRS a seguito di un evento di inadempimento o un evento di risoluzione, si calcolerà un *close-out amount* relativo al TRS. Un importo pari al suddetto *close-out amount* (calcolato secondo le condizioni del TRS) o qualsivoglia altro importo concordato tra le parti sarà versato tra la controparte approvata e il Fondo. Il TRS sarà sempre valutato in conformità alle disposizioni del Prospetto.

Opzioni

Il Fondo può acquistare e vendere opzioni call e put negoziate in borsa o OTC. Un contratto di opzione consente al titolare di acquistare o vendere un titolo sottostante a un prezzo dato. Il Fondo può acquistare e vendere opzioni put e call su titoli di debito, ETF, indici consentiti, valute, tassi di interesse, futures e futures su tassi di interesse sia a fini di investimento sia di gestione efficiente del portafoglio. Il Fondo può acquistare opzioni put su titoli azionari.

Come acquirente di opzioni put su titoli azionari, il Fondo paga un premio al venditore dell'opzione a fronte del diritto di vendere il titolo azionario sottostante al venditore a un prezzo concordato (il "Prezzo Strike") a una data predefinita. Tale contratto di opzione è descritto come "*in the money*" ove il Prezzo Strike del titolo azionario sottostante al contratto sia superiore al valore di mercato allora corrente del titolo azionario maggiorato del premio versato.

L'intenzione generale del Fondo è che eventuali opzioni su titoli azionari ordinari acquistate dal Fondo, che sono regolate con consegna fisica e "*in the money*", siano vendute o chiuse alla o prima della data di esercizio finale. Tuttavia, possono verificarsi circostanze in cui il Fondo può acquistare il titolo azionario ordinario richiesto per il regolamento con consegna fisica di un'opzione su un titolo azionario ordinario detenuta dal Fondo stesso. Resta inteso che il Fondo acquisterà o acquisirà i titoli azionari ordinari esclusivamente per tale finalità laddove (i) il contratto di opzione sia "*in the money*"; (ii) il contratto di opzione richieda un regolamento con consegna fisica e (iii) il Gestore ritenga che l'esercizio dell'opzione con le modalità riportate sopra sia nel migliore interesse del Fondo.

Futures

Il Fondo può sottoscrivere contratti futures su valute, titoli azionari e titoli associati ad azioni, titoli di debito e tassi di interesse. Un contratto future è un accordo tra due parti per l'acquisto o la vendita di una quantità stabilita di strumenti finanziari indicati a contratto a un prezzo prestabilito a una data futura. I futures possono essere regolati in denaro o in natura.

L'acquisto di contratti futures può servire come copertura lunga e la vendita di contratti futures può servire come copertura corta. I contratti futures consentono al Fondo di ottenere una copertura contro il rischio di mercato. Poiché tali contratti sono soggetti a un *mark-to-market* quotidiano, il Fondo, chiudendo la posizione, può liberarsi dall'obbligo di vendere o acquistare l'attivo sottostante prima della data di consegna del contratto.

Contratti a termine

Il Fondo può sottoscrivere contratti a termine su titoli di debito e valute. I contratti a termine sono contratti non standardizzati tra due parti per l'acquisto o la vendita di un attivo in una data futura predefinita a un prezzo concordato tra le parti al momento della sottoscrizione del contratto stesso. I contratti a termine in valuta sono FDI in cui le parti concordano la compravendita di una valuta rispetto a un'altra a un prezzo concordato precedentemente e a una determinata data di consegna futura.

Una descrizione delle condizioni e dei limiti attuali stabiliti dalla Central Bank in relazione agli FDI è contenuta negli Allegati II e III del Prospetto. Si richiama l'attenzione degli investitori alla descrizione dei rischi connessi all'uso degli FDI riportati nella sezione "Fattori di rischio" del Prospetto.

Politica di gestione del collaterale

La politica che sarà applicata al collaterale derivante da transazioni in derivati OTC o da tecniche di gestione efficiente del portafoglio con riferimento al Fondo è di rispettare i requisiti di cui all'Allegato III del Prospetto. Tale documento delinea le tipologie di collaterale consentite, il livello di collaterale richiesto e la politica sull'haircut e, in caso di collaterale liquido, la politica di reinvestimento dettata dalla Central Bank ai sensi della Normativa. Nella misura in cui il Fondo riceve del collaterale, la categoria del collaterale che può essere ricevuto dal Fondo include attivi liquidi e non, quali azioni, titoli di debito e strumenti del mercato monetario. Di volta in volta e fatti salvi i requisiti di cui all'Allegato III, la politica sui livelli di collaterale richiesti e sull'haircut può essere rivista a discrezione del Gestore, ove sia stabilito che ciò sia appropriato nel contesto della specifica controparte, delle caratteristiche dell'attivo ricevuto come collaterale, delle condizioni di mercato o di altre circostanze. L'eventuale haircut applicato dal Gestore è adattato per ciascuna classe di attivi ricevuti come collaterale, tenendo conto delle caratteristiche di tali attivi, quali il merito creditizio e/o la volatilità di prezzo così come dell'esito degli eventuali stress test eseguiti in conformità ai requisiti di cui all'Allegato III. Ogni decisione di applicare o meno un haircut a una specifica classe di attivi deve

essere giustificata sulla base di questa politica. Nell'ipotesi in cui la liquidità ricevuta come collaterale dal Fondo fosse reinvestita, il Fondo è esposto al rischio di perdita su quell'investimento. In caso di perdita, il valore del collaterale sarà ridotto e il Fondo godrà di una minore protezione in caso di inadempimento della controparte. I rischi connessi al reinvestimento del collaterale liquido sono sostanzialmente gli stessi rischi che si applicano agli altri investimenti del Fondo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fattori di rischio".

Generalità

I costi operativi, diretti e indiretti, e le commissioni derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio dei contratti di pronti contro termine e pronti contro termine attivi possono essere dedotte dal reddito generato dal Fondo. Detti costi e commissioni non includono e non devono includere alcun reddito nascosto. Tutti i redditi derivanti da dette tecniche di gestione efficiente del portafoglio devono essere restituiti al Fondo, al netto dei costi operativi diretti e indiretti. Le entità in favore delle quali possono essere pagati costi diretti e indiretti e commissioni possono includere banche, società di investimento, broker-dealer o altri istituti finanziari o intermediari, che possono essere parti correlate della Società, del Gestore o della Depositaria. Il Fondo dovrà assicurare che i redditi derivanti da tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio per il periodo di rendicontazione in oggetto, unitamente ai costi operativi diretti e indiretti e alle commissioni sostenute e all'identità della o delle controparti in tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio (se del caso), saranno indicati nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS

Come illustrato in precedenza, il Fondo può sottoscrivere contratti di pronti contro termine e pronti contro termine attivi ai fini di una gestione efficiente del portafoglio solo ove l'obiettivo dell'uso di tali strumenti sia di ottenere una copertura contro il rischio e/o di ridurre i costi a carico del Fondo o ancora di generare capitale o redditi aggiuntivi coerentemente con il profilo di rischio del Fondo e con le norme per la diversificazione del rischio esplicitate nella Normativa.

Come indicato in precedenza, il Fondo può altresì concludere TRS nell'ambito del significato del regolamento SFTR.

Tutti i tipi di attivi che possono essere detenuti dal Fondo in conformità ai suoi obiettivi e politiche di investimento possono essere soggetti a un'operazione di finanziamento tramite titoli o TRS.

La quota massima degli attivi del Fondo che può essere soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o TRS è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Tuttavia, la quota attesa degli attivi del Fondo soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o a TRS sarà tra lo 0 e il 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. La quota degli attivi del Fondo soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o a TRS in qualsiasi momento dipende dalle condizioni di mercato prevalenti e dal valore dei relativi investimenti. L'importo degli attivi impegnati in ciascuno dei tipi di operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS, espresso come importo assoluto e come quota degli attivi del Fondo, così come le altre informazioni rilevanti relative all'uso di operazioni di finanziamento tramite titoli e/o TRS saranno indicati nella relazione annuale e semestrale della Società.

Per le finalità di quanto precede, TRS ha il significato indicato nel regolamento SFTR come illustrato in precedenza.

Ulteriori informazioni su operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS sono riportate nel Prospetto nelle sezioni intitolate "*Operazioni di finanziamento tramite titoli*" e "*Total Return Swap*".

Copertura valutaria delle Classi di Azioni

Le operazioni in valuta possono essere utilizzate per finalità di copertura di una Classe. Ove una Classe di azioni sia indicata come Classe con copertura, come previsto all'Allegato I del presente documento, tale Classe sarà coperta contro il rischio di oscillazione dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione della Classe di Azioni e la Valuta di base del Fondo. Tale strategia di copertura è soggetta alle condizioni e ai limiti dettati dalla Central Bank e non può essere implementata nelle seguenti circostanze:

- (i) se il Valore Patrimoniale Netto del Fondo scende al di sotto di un livello a cui il Gestore considera di non poter più effettuare la copertura valutaria in maniera efficace;
- (ii) se i mercati dei cambi sono chiusi; e
- (iii) ove si applichi una tolleranza sostanziale dell'entità della copertura alla copertura della classe per evitare costi di negoziazione inutili.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Prospetto alla voce "Considerazioni valutarie". Si noti che non è possibile garantire che la strategia di copertura per mitigare il rischio valutario sia adottata con successo.

Ove una Classe non sia coperta, sarà effettuata una conversione valutaria all'atto delle sottoscrizioni, dei rimborsi, delle conversioni e delle distribuzioni al tasso di cambio prevalente. In tali circostanze, il valore di un'Azione espresso nella valuta di detta Classe è soggetto al rischio di cambio con riferimento alla Valuta di base e/o in relazione alle valute di denominazione degli attivi sottostanti.

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Gestore ha classificato il Fondo come fondo che soddisfa i requisiti previsti dall'Articolo 9 SFDR per i prodotti che hanno un obiettivo di investimento sostenibile. Ulteriori informazioni sull'obiettivo di investimento del Fondo e sulla strategia ESG sono riportate di seguito e nell'Allegato II, che costituisce parte integrante del presente Supplemento e deve essere letto unitamente al medesimo.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile, il Gestore applica alla selezione delle attività sottostanti dei criteri vincolanti nell'ambito del suo processo decisionale in materia di investimenti. I suddetti criteri vincolanti si riflettono nelle seguenti strategie.

Politiche di esclusione

Il Fondo è soggetto alle seguenti politiche di esclusione, che comprendono elenchi di esclusione di società "restricted". Elaborati dal team ESG del gruppo Algebris sulla base di una ricerca interna che unisce i dati delle organizzazioni non governative ("ONG") con le relazioni sul coinvolgimento dei prodotti realizzate da società specializzate in dati ESG. La Politica ESG e di investimento responsabile e la Politica di esclusione di Algebris sono disponibili sul sito web di Algebris (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

Le seguenti politiche costituiscono parte integrante della Politica di esclusione ESG. Per informazioni più dettagliate su ciascuna politica si rimanda alla Politica di esclusione ESG di Algebris (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>)

Esclusioni ESG basate su criteri etici:

- (i) *Politica di esclusione delle armi controverse*

Il Fondo non investirà in società che, a parere del Gestore, sono coinvolte e traggono ricavi dalla produzione di armi controverse. Ciò comprende sia le società coinvolte nella produzione

del sistema delle armi core sia le società che forniscono componenti/servizi per tale sistema, anche se non prodotti su misura ed essenziali per l'uso letale dell'arma. Inoltre, il Fondo non investirà in società che detengono una quota significativa nelle società precedentemente descritte.

Oltre a quanto sopra indicato, il Fondo non investirà consapevolmente in titoli di debito o azionari emessi dai primi cinque investitori globali in armi nucleari e dai primi cinque investitori globali in armi a grappolo.

(ii) *Politica di esclusione dei prestiti predatori*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono ricavi (soglia dello 0%) da attività di prestiti predatori, e/o (2) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (1).

(iii) *Politica di esclusione del tabacco*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono ricavi (soglia dello 0%) dalla fabbricazione di prodotti del tabacco, e/o (2) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla fornitura di prodotti o servizi legati al tabacco, e/o (3) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (1) o (2).

(iv) *Alcolici*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla produzione di bevande alcoliche e prodotti o servizi correlati, e/o (2) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (1).

(v) *Gioco d'azzardo*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono almeno il 5% dei ricavi da attività legate al gioco d'azzardo, apparecchiature specializzate per il gioco d'azzardo e prodotti e servizi di supporto, e/o (2) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (1).

(vi) *Appalti militari*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono almeno il 5% dei ricavi da appalti militari, e/o (2) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (1).

(vii) *Armi di piccolo calibro*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla produzione di armi di piccolo calibro, e/o (2) traggono almeno il 10% dei ricavi dalla vendita al dettaglio e dalla distribuzione di armi di piccolo calibro, e/o (3) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (1) o (2).

Esclusioni ESG basate su criteri climatici:

Il Fondo rientra nell'impegno di *Algebris Net Zero AUM commitment* e, come tale, è soggetto a restrizioni sull'investimento in combustibili fossili – descritte in dettaglio nella *Algebris Fossil Fuels Investment Policy* disponibile sul sito web della società (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

Le seguenti politiche costituiscono parte integrante dell'*Algebris Fossil Fuels Investment Policy*. Per informazioni più dettagliate su ciascuna politica si rimanda all'*Algebris Fossil Fuels Investment Policy* (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

(viii) *Politica di esclusione del carbone termico*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono ricavi (soglia dello 0%) dall'estrazione di carbone termico, e/o (2) traggono ricavi (soglia dello 0%) dalla produzione di energia elettrica dal carbone termico; e/o (3) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (1) o (2).

Inoltre, il Fondo non investirà consapevolmente in titoli di debito o azionari emessi dai primi cinque azionisti e obbligazionisti nel settore dello sviluppo di centrali a carbone, né nelle banche che finanziano per la maggior parte l'estrazione del carbone.

Inoltre, il Fondo non investirà in società presenti nella *Global Coal Exit List* (GCEL), poiché tali società intendono espandersi nel settore della produzione di energia elettrica dal carbone o in quello dell'estrazione mineraria – indipendentemente dalla quota di ricavi derivanti dal carbone termico.

(ix) *Politica di esclusione di petrolio e gas non convenzionali*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono ricavi (soglia dello 0%) dall'esplorazione/estrazione di Sabbie bituminose e Petrolio artico; e (2) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (1).

(x) *Politica di esclusione di petrolio e gas convenzionali*

Il Fondo non investirà in società che: (1) traggono ricavi (soglia dello 0%) dalla produzione di petrolio e gas convenzionali; e/o che traggono oltre il 40% dei ricavi dalla produzione di energia elettrica da petrolio e gas convenzionali.

(xi) *Screening UNGC*

Il Fondo è soggetto a uno screening che valuta l'allineamento delle società partecipate con i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"). Il team di ricerca ESG di Algebris effettua uno screening UNGC basato sui dati di fornitori di dati ESG esterni e sulla ricerca interna. L'obiettivo dello screening UNGC del Gestore è ridurre al minimo l'esposizione alle società che adottano pratiche particolarmente insufficienti nelle principali aree rilevanti per l'UNGC e individuano le potenziali problematiche su cui impegnarsi con le società in portafoglio.

Dal punto di vista operativo, lo screening UNGC limita l'investimento nelle società coinvolte in gravissime violazioni di un qualsiasi principio dell'UNGC (diritti umani, diritti dei lavoratori, non discriminazione, ambiente, corruzione). Per gravissima violazione, il Gestore intende il caso di una società coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, laddove la controversia è estremamente grave e la società non compie progressi al riguardo.

Screening positivo

(i) *Impatto sociale*

Il Gestore valuterà l'allineamento e il contributo delle attività delle società partecipate del Fondo a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("SDG"). Gli SDG sono costituiti dai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile riconosciuti:

- (1) Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo ("SDG 1");

- (2) Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile (“SDG 2”);
- (3) Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (“SDG 3”);
- (4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (“SDG 4”);
- (5) Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze (“SDG 5”);
- (6) Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie (“SDG 6”);
- (7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (“SDG 7”);
- (8) Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti (“SDG 8”);
- (9) Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile (“SDG 9”);
- (10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (“SDG 10”);
- (11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (“SDG 11”);
- (12) Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (“SDG 12”);
- (13) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (“SDG 13”);
- (14) Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile (“SDG 14”);
- (15) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione e fermare il degrado del suolo e ripristinare il suolo degradato e bloccare il declino della biodiversità (“SDG 15”);
- (16) Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire accesso alla giustizia a tutti e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli (“SDG 16”); e
- (17) Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (“SDG 17”).

Tale valutazione consentirà di accertare la quota dei ricavi della società partecipata derivante da attività che contribuiscono positivamente a uno o più SDG verificando, allo stesso tempo, se la società partecipata gestisce anche linee di business potenzialmente in conflitto con gli SDG. Soltanto le società il cui valore d'impresa (o fatturato, EBIT o EBITDA) deriva almeno per il 20% da attività che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG risulteranno idonee. Il Fondo effettuerà la valutazione utilizzando i dati sull'allineamento dei

ricavi agli SDG di circa 18.000 società forniti da un fornitore di dati ESG esterno affermato, accompagnati dalla ricerca interna del Gestore, basata su informazioni di pubblico dominio e sul dialogo con la società in questione. In assenza di dati esterni su una società ritenuta interessante, viene effettuata una valutazione interna per stabilire il grado di allineamento dei ricavi agli SDG in base alle informazioni di pubblico dominio e al dialogo con la società in questione.

(ii) *Consapevolezza ambientale*

Il Gestore analizzerà l'impatto ambientale delle attività e dei prodotti delle società partecipate per accertare che non superino i limiti ambientali. Tale analisi si baserà su una serie di indicatori di performance chiave (KPI) a livello di società partecipata. Tali KPI saranno utilizzati per costruire un indice di performance ambientale, che sarà utilizzata dal Gestore per valutare la sostenibilità delle attività delle società.

(iii) *Screening allargato delle ESG best-in-class*

Inoltre, il Gestore eseguirà una due diligence ESG più ampia per stabilire il grado di integrazione dei fattori ESG nelle attività operative, pratiche gestionali e sviluppi organizzativi delle potenziali società partecipate. In relazione a ciascun settore in cui investe, il Fondo mira a mantenere un punteggio ESG medio delle società in portafoglio superiore al rispettivo punteggio medio dei settori in cui le società partecipate operano. Le società il cui punteggio ESG globale si colloca nel peggior 15% della distribuzione dei punteggi ESG del settore di riferimento saranno escluse dall'universo di investimento (Best-in-class ESG).

In rare e limitate circostanze, potranno essere considerate esenzioni alle regole generali precedentemente descritte. La descrizione dettagliata della Politica di esclusione ESG di Algebris è disponibile online (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

Net Zero AuM

Il Gestore aderisce alla *Net Zero Asset Managers Initiative* ("NZAM") e ha fissato un obiettivo iniziale, che sarà rivisto almeno ogni cinque anni, che prevede di gestire il 57% del totale del suo patrimonio in gestione in linea con l'obiettivo di raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2050 (l'"Obiettivo iniziale"). Il Fondo è parte dell'Obiettivo iniziale del Gestore e, in conformità alla NZAM:

- (a) definirà un obiettivo di decarbonizzazione intermedio per il 2030 coerente con una quota equa della riduzione globale del 50% di CO₂ identificata nel rapporto speciale sul riscaldamento globale a 1,5° C dell'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC). Tale obiettivo sarà fissato utilizzando uno dei seguenti metodi: (1) il *Paris Aligned Investment Initiative Net Zero Investment Framework*; (2) la *Science Based Targets Initiative for Financial Institutions*; o (3) il *Net Zero Asset Owner Alliance Target Setting Protocol*.
- (b) La riduzione delle emissioni dell'economia reale nei settori e nelle società in cui il Fondo investe costituisce una priorità.

La descrizione dettagliata dell'impegno e delle metodologie per un patrimonio in gestione in linea con l'impegno *Net Zero AuM Commitment* è disponibile sul sito web del Gestore (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

Engagement e voto attivo

Il Gestore incoraggia la buona governance e pratiche aziendali sostenibili, che contribuiscono alla creazione di valore a lungo termine. La Politica sul voto per delega e la Politica sull'engagement degli

azionisti del Gestore definiscono i principi da applicare per stabilire se e come esercitare i diritti di voto conferiti dagli investimenti detenuti. Maggiori informazioni in merito sono disponibili sul sito web del Gestore (<https://www.algebris.com/esg/policies-and-disclosures/>).

REGOLAMENTO SULLA TASSONOMIA

Al fine di soddisfare i requisiti di informativa sui prodotti previsti dall'Articolo 5 del Regolamento (UE) 2020/852 ("Regolamento sulla Tassonomia"), il Fondo dichiara quanto segue.

Gli investimenti effettuati dal Fondo contribuiranno a uno o più dei seguenti obiettivi ecosostenibili, come definiti negli Articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del Regolamento sulla Tassonomia:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Transizione verso un'economia circolare;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEL PROCESSO DECISIONALE DI INVESTIMENTO

Il Gestore adotta le seguenti strategie per integrare i rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento:

Elenchi di esclusione degli emittenti

Le decisioni in materia di investimento si basano su una serie di elenchi di esclusione come descritto in precedenza nel paragrafo "*Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - Esclusioni ESG basate su criteri etici*". Sono applicati a livello di emittente e bloccano gli investimenti sia in azioni sia in titoli di debito emessi dall'emittente. Vengono rivisti su base annua e le posizioni sui nuovi emittenti esclusi sono cedute nell'arco di 30 giorni.

Inoltre, le decisioni di investimento tengono conto di uno screening ambientale finalizzato a valutare l'impatto ambientale delle attività e dei prodotti delle società partecipate per accertare che non superino i limiti ambientali. Tale analisi si baserà su una serie di indicatori di performance chiave (KPI) – inclusi quelli presenti nell'elenco UE degli Indicatori dei principali effetti negativi – a livello di società partecipata. Tali KPI saranno utilizzati per costruire un indice di performance ambientale, che sarà utilizzata dal Gestore per valutare la sostenibilità delle attività delle società.

Inoltre, le decisioni di investimento saranno soggette a una due diligence ESG più ampia per stabilire il grado di integrazione dei fattori ESG nelle attività operative, nelle pratiche gestionali e negli sviluppi organizzativi delle potenziali società partecipate. In relazione a ciascun settore in cui investe, il Fondo mira a mantenere un punteggio ESG medio delle società in portafoglio superiore al rispettivo punteggio medio dei settori in cui le società partecipate operano. Le società il cui punteggio ESG globale si colloca nel peggior 15% della distribuzione dei punteggi ESG del settore di riferimento saranno escluse dall'universo di investimento (Best-in-class ESG). L'elenco ristretto delle migliori società sotto il profilo ESG sarà soggetto a revisione con cadenza almeno trimestrale.

Il Gestore monitora costantemente il rispetto delle caratteristiche sociali e ambientali descritte sopra al fine di integrare il rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento attraverso controlli codificati nel sistema di controllo interno automatizzato di Algebris, che prevede verifiche

completamente integrate precedenti e successive alle operazioni, che consentono di implementare e monitorare gli elenchi di esclusione precedentemente descritti. Le violazioni sono comunicate sistematicamente ai team interessati attraverso notifiche automatiche via e-mail e sono riportate ai consigli e ai comitati pertinenti del gruppo Algebris secondo necessità.

Politica di voto

Se il Gestore ha la possibilità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute nel Fondo, in base alla politica del Gestore questi diritti vengono esercitati nel migliore interesse degli investitori dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può rappresentare l'opzione migliore in un numero limitato di casi, in virtù della relativa politica in vigore, il Gestore deve assumere un ruolo attivo nel processo decisionale della società, considerando la sostenibilità come un elemento primario.

Punteggio ESG

Il Gestore valuta anche le pratiche di governance degli emittenti mediante una serie di punteggi che coprono vari aspetti della governance a livello aziendale, ottenuti da una serie di fornitori di dati ESG esterni (ad esempio Standard & Poor's ("S&P")) al fine di confermare che gli emittenti operino nel rispetto di buone pratiche di governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e conformità fiscale. Il team di investimento del Gestore può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance.

VALUTAZIONE DEL PROBABILE EFFETTO DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ SUL RENDIMENTO DEI PRODOTTI FINANZIARI

I rischi di sostenibilità possono avere effetti negativi sui rendimenti del Fondo. Il Gestore attua una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del suo processo decisionale sugli investimenti. Per rischio di sostenibilità s'intende un evento o una circostanza ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe causare un effetto negativo significativo, effettivo o potenziale, sul valore di un investimento e, di conseguenza, sul Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo investe principalmente in titoli di società sensibili a uno o più Temi ESG (come più sopra descritti). I rischi di sostenibilità di tali investimenti includono i rischi di sostenibilità degli investimenti effettuati dalle società partecipate del Fondo e altri rischi di sostenibilità riferiti soltanto alle stesse società partecipate del Fondo.

Gli investimenti del Fondo sono esposti a possibili perdite derivanti da un danno di immagine subito da un emittente partecipato per una serie di motivi, che comprendono:

- timori ambientali, sociali o di governance relativi all'attività dell'emittente;
- violazione dei diritti umani o dei diritti dei lavoratori;
- violazione dei diritti di proprietà intellettuale e di riservatezza (GDPR);
- salute e sicurezza dei lavoratori;
- discriminazione di genere, su base razziale e/o di altro tipo; e/o
- altri scandali o controversie.

Inoltre, gli investimenti del Fondo sono esposti al rischio di perdite derivanti da un danno di immagine subito da un emittente partecipato in relazione alle sue attività di erogazione di prestiti e finanziamenti nel caso di istituzioni finanziarie, ad esempio in relazione ai seguenti settori:

- Gas a effetto serra (GHG) e inquinanti atmosferici (come le emissioni di SO₂ e CO₂);
- tematiche specifiche legate all'estrazione di minerali, petrolio e gas (come trivellazioni offshore, Shale oil e Fracking), estrazione di carbone, dighe e prodotti chimici, incluse le plastiche;
- Armi controverse, proliferazione delle armi nucleari e apparecchiature per la Difesa;
- attività agricole, silvicoltura e produzione di polpa, carta e olio di palma;
- test sugli animali e benessere degli animali;
- tabacco, alcolici e sostanze che causano dipendenza;
- Siti patrimonio dell'umanità e Zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar);
- utilizzo e inquinamento delle acque e risorse idriche; e
- gioco d'azzardo e prestiti predatori.

Il danno di immagine subito da una società partecipata può causare un crollo della domanda dei suoi prodotti o servizi, la perdita di dipendenti chiave, l'esclusione da potenziali opportunità commerciali, un aumento dei costi di impresa e/o un aumento del costo del capitale.

In caso di investimento in istituzioni finanziarie, gli investimenti del Fondo sono inoltre esposti al rischio che, in caso di finanziamenti erogati dalla società partecipata, eventi di rischio di sostenibilità possano compromettere la capacità dei debitori di rimborsare i prestiti alla società partecipata.

RESTRIZIONI AGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Fondo saranno limitati agli investimenti ammessi dalla Normativa e riportati nell'Allegato II al Prospetto. Qualora la Normativa subisca delle modifiche nel corso della durata della Società, le restrizioni agli investimenti potranno subire delle variazioni per tener conto delle suddette modifiche, ma le variazioni dovranno essere conformi ai requisiti della Central Bank e gli Azionisti ne verranno informati in un Prospetto aggiornato o Supplemento, nonché nella successiva relazione annuale o semestrale della Società. Qualora eventuali modifiche della Normativa richiedano una variazione sostanziale della politica di investimento del Fondo, tale variazione potrà essere effettuata esclusivamente sulla base della maggioranza dei voti espressi nel corso di un'assemblea generale o previa approvazione scritta di tutti gli Azionisti, ai quali verrà concesso un ragionevole intervallo di tempo per consentire loro di ottenere il rimborso delle Azioni prima dell'implementazione della variazione.

Gli Amministratori possono di volta in volta imporre ulteriori restrizioni sugli investimenti, così come compatibili con o nell'interesse degli Azionisti, ivi compreso al fine di adempiere alle leggi e ai regolamenti vigenti nei paesi in cui sono si trovano gli Azionisti e ogni eventuale ulteriore restrizione o limite sugli investimenti dovrà essere riportato nella sezione "Politica di investimento" che precede.

Le restrizioni sugli investimenti, nonché le politiche dei Fondi relative ai rating degli investimenti in

portafoglio, saranno applicate esclusivamente al momento dell'acquisto degli investimenti. Qualora i limiti vengano superati per motivi al di fuori del controllo del Fondo, quest'ultimo adotterà come prioritario per le sue operazioni di vendita l'obiettivo di porre rimedio a tale situazione tenendo conto degli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti.

CLASSI DI AZIONI

Le Azioni sono disponibili in diverse Classi di Azioni come illustrato nella tabella all'Allegato I al presente documento.

Il Gestore può, a sua discrezione, variare gli importi della sottoscrizione iniziale minima o della sottoscrizione aggiuntiva minima in futuro e può scegliere di rinunciare a tali criteri.

Si noti che, alla data del presente Supplemento, solo alcune Classi di Azioni sono disponibili per l'acquisto a discrezione degli Amministratori.

Le Azioni di Classe B sono disponibili per la sottoscrizione soltanto previa autorizzazione del Gestore, che può rifiutare di accettare nuove sottoscrizioni di Azioni di Classe B a sua esclusiva e assoluta discrezione.

Le Azioni di Classe M sono disponibili esclusivamente per la sottoscrizione da parte di (i) dipendenti, soci o soggetti collegati al Gestore tra cui, a titolo puramente esemplificativo, parenti stretti di tali soggetti, e trust o altre entità a loro beneficio; e (ii) altri investitori che abbiano concordato commissioni separate con il Gestore. Le Azioni di Classe M non sono soggette a commissione di gestione né a importi minimi di sottoscrizione iniziale o aggiuntiva.

DIVIDENDI

Attualmente non è prevista la dichiarazione di distribuzioni per qualunque Classe di Azioni.

Gli azionisti riceveranno preventiva comunicazione in merito a eventuali modifiche della politica di distribuzione, i cui dettagli saranno forniti un Supplemento aggiornato.

SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale e delle sottoscrizioni aggiuntive è riportato all'Allegato I al presente documento.

Per ulteriori informazioni su sottoscrizioni e rimborsi si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Amministrazione della Società", come successivamente modificata.

Il Periodo dell'offerta iniziale è indicato all'Allegato I al presente documento.

NEGOZIAZIONE DEL FONDO

"Cut-Off Time di negoziazione (Sottoscrizioni)"	ore 12.00 (ora irlandese) del Giorno di negoziazione.
"Cut-Off Time di negoziazione (Rimborsi)"	ore 12.00 (ora irlandese) del Giorno di negoziazione.

"Giorno lavorativo"	Indica, salvo diversa decisione degli Amministratori comunicata in anticipo agli Azionisti, un qualunque giorno di apertura delle banche al dettaglio in Irlanda e nel Regno Unito
"Giorno di negoziazione"	Indica tutti i Giorni lavorativi o qualunque altro giorno stabilito dagli Amministratori e comunicato in anticipo agli Azionisti, purché abbia cadenza almeno bisettimanale
"Giorno di valutazione"	Indica, salvo laddove diversamente stabilito dagli Amministratori e comunicato in anticipo agli Azionisti, tutti i Giorni lavorativi
"Punto di valutazione"	indica le ore 17:30 (ora di New del Giorno di York) valutazione.
"Tempo di regolamento (Sottoscrizioni)"	Entro 3 Giorni lavorativi dal corrispondente Giorno di negoziazione
"Tempo di regolamento (Rimborsi)"	Entro 3 Giorni lavorativi dal corrispondente Giorno di negoziazione

A meno che gli Amministratori abbiano chiuso le nuove sottoscrizioni a una Classe di Azioni, le Azioni saranno emesse al corrispondente Giorno di negoziazione. In relazione al Fondo, le richieste di negoziazione ricevute dopo il Cut-Off Time di negoziazione acquisteranno efficacia il Giorno di negoziazione successivo applicabile (ovvero, se una richiesta di sottoscrizione o rimborso è ricevuta alle ore 12:01 di lunedì, la stessa acquisterà efficacia il martedì, assumendo che sia lunedì che martedì siano Giorni di negoziazione).

Conversione di Azioni

Si richiama l'attenzione degli investitori alla sezione "Conversione di Azioni" del Prospetto.

In particolare, occorre che gli investitori tengano presente che le tempistiche necessarie per completare le conversioni potrebbero differire da quelle previste per le sottoscrizioni e i rimborsi e che potrebbero variare a seconda del "Cut-off Time di negoziazione (Rimborsi)", come illustrato in dettaglio nel Supplemento con riferimento alla relativa Classe da convertire, e del "Cut-off Time di negoziazione (Sottoscrizioni)", come illustrato in dettaglio nel Supplemento con riferimento alla nuova Classe.

Le istruzioni per la conversione devono essere ricevute prima della data tra il "Cut-Off Time di negoziazione (Rimborsi)" della Classe da convertire e il "Cut-Off Time di negoziazione (Sottoscrizioni)" della nuova Classe, come specificato nel o nei Supplementi pertinenti.

COMMISSIONI E SPESE

Si richiama l'attenzione degli investitori alla sezione "Commissioni e spese" del Prospetto.

Le Azioni di Classe B e le Azioni di Classe I sono disponibili per i consulenti agli investimenti indipendenti o che offrono servizi di gestione degli investimenti discrezionali, come da definizione nella MiFID II, e a quegli intermediari finanziari che forniscono servizi per gli investimenti non indipendenti e attività con accordi distinti per le commissioni con la propria clientela sulla cui base è stato pattuito di non ricevere e trattenere pagamenti incentivanti. Dette Classi sono indicate nella

tabella di cui all'Allegato 1 del presente Supplemento come Classi "Senza Commissioni".

Commissione di vendita iniziale

Una commissione di vendita iniziale fino al 3,00% relativamente alle sottoscrizioni di tutte le Azioni di Classe R. Le suddette commissioni di vendita saranno corrisposte ai relativi distributori. Inoltre, i distributori potranno, a loro esclusiva discrezione, rinunciare al, o ridurre il, pagamento della commissione di vendita iniziale dovuta dai sottoscrittori delle Azioni di Classe R.

Non sarà addebitata alcuna commissione di vendita iniziale per le Azioni di Classe B e le Azioni di Classe I.

Oltre alla sopra menzionata commissione di vendita, un agente per i pagamenti locale o rappresentante locale potrà addebitare commissioni di assistenza clienti in relazione alle Azioni sottoscritte/rimborsate.

Commissione di rimborso

Non sarà addebitata alcuna commissione di rimborso in relazione ai rimborsi di qualsivoglia Classe di Azioni.

Commissioni relative al Gestore

Commissione di gestione

Il Gestore avrà diritto a ricevere una commissione di gestione degli investimenti complessiva (la "Commissione di gestione") dalla Società in relazione al Fondo pari allo 0,60% all'anno del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe B, allo 0,80% all'anno del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe I e all'1,90% all'anno del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe R.

La Commissione di gestione sarà (i) calcolata e maturerà con cadenza giornaliera; e (ii) calcolata con riferimento al Valore Patrimoniale Netto delle relative Azioni prima della deduzione della Commissione di gestione maturata per quel giorno. La Commissione di gestione normalmente è pagabile posticipatamente entro 14 giorni dalla chiusura del mese in questione.

In relazione alle Azioni di Classe M non sarà dovuta alcuna Commissione di gestione.

In aggiunta, il Gestore avrà diritto al rimborso delle spese vive ragionevolmente sostenute in relazione alla Società e al Fondo. Il Fondo sosterrà la quota di sua competenza delle spese vive relative alla Società nel suo complesso.

Commissione di performance

Non sarà dovuta alcuna Commissione di performance in relazione al Fondo.

Commissione della Depositaria

La Depositaria avrà diritto a percepire una commissione, attinta dagli attivi del Fondo, maturata e calcolata giornalmente e pagabile in quote mensili posticipate, pari allo 0,01% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, ferma restando una commissione annua minima pari a EUR 600.000 a livello di Società (come sopra, inclusi i servizi di amministrazione e di depositaria).

La Depositaria ha altresì diritto di ricevere i costi di transazione e tutti gli oneri delle sub-depositarie saranno recuperati dalla Depositaria, ponendoli a carico della Società, attingendo agli attivi del Fondo, una volta sostenuti dalle sub-depositarie. Detti oneri saranno addebitati ai normali tassi commerciali. La Depositaria ha altresì diritto al rimborso delle ragionevoli spese vive documentate.

Commissione dell'Agente amministrativo

L'Agente amministrativo avrà diritto a percepire una commissione, attinta dagli attivi del Fondo, maturata e calcolata giornalmente e pagabile in quote mensili posticipate, fino allo 0,035% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo per i primi EUR 200 milioni, allo 0,03% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo tra EUR 200 milioni ed EUR 500 milioni e allo 0,02% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo al di sopra di EUR 500 milioni, ferma restando una commissione annua minima pari a EUR 600.000 a livello di Società (inclusi i servizi di amministrazione e di depositaria).

Inoltre, la Società verserà, attingendo dagli attivi del Fondo, la quota di sua competenza della commissione dell'Agente amministrativo per la redazione del bilancio d'esercizio, pari a EUR 5.000 all'anno (a livello di Società) e a EUR 1.000 all'anno (per Fondo) per la redazione del bilancio d'esercizio della Società, e una commissione pari a EUR 3.000 all'anno (a livello di Società) e a EUR 750 all'anno (per Fondo) per la redazione del bilancio semestrale. L'Agente amministrativo avrà diritto anche al rimborso delle ragionevoli spese vive documentate, delle spese operative e di tenuta conto.

Costi di costituzione

Si prevede che i costi per la costituzione del Fondo non supereranno la soglia di €100,000. Tali costi saranno ammortizzati nei primi cinque anni del Fondo.

FATTORI DI RISCHIO

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione "Fattori di rischio" del Prospetto e sui seguenti rischi aggiuntivi relativi al Fondo:

Rischi associati allo Stock Connect

Il Fondo può investire tramite lo Stock Connect ed è esposto ai seguenti rischi:

Rischio di limitazioni di quota – Lo Stock Connect è soggetto a limitazioni di quota. In particolare, all'azzeramento del saldo restante della Quota Giornaliera "*northbound*" o al superamento della Quota giornaliera "*northbound*" al momento del fixing di apertura, i nuovi ordini di acquisto saranno respinti (anche se sarà consentito agli investitori di vendere i loro titoli transfrontalieri indipendentemente dal saldo della quota). Pertanto, le limitazioni di quota possono ridurre la capacità del Fondo di investire tempestivamente in titoli idonei attraverso lo Stock Connect e il Fondo potrebbe non riuscire a perseguire efficacemente le proprie strategie di investimento.

Rischio di monitoraggio front-end – In base ai regolamenti della Cina continentale, affinché un investitore possa vendere Titoli SSE e/o Titoli SZSE in un determinato giorno di negoziazione, è necessario che prima dell'apertura del mercato in tale giorno sul conto dell'investitore siano presenti Titoli SSE o Titoli SZSE (secondo i casi) sufficienti. Se i Titoli SSE o Titoli SZSE presenti sul conto dell'investitore sono insufficienti, la SSE o la SZSE respingerà l'ordine di vendita. La SEHK effettua una verifica degli ordini di vendita dei Titoli SSE e dei Titoli SZSE dei suoi partecipanti (intermediari di titoli) prima dell'operazione per accertare che tale requisito sia soddisfatto. Ciò significa che gli investitori devono trasferire i Titoli SSE e i Titoli SZSE sui conti dei loro intermediari prima dell'apertura del mercato nel giorno della vendita (il "giorno di negoziazione"). Il mancato rispetto di questa scadenza pregiudica la capacità di un investitore di vendere i Titoli SSE e i Titoli SZSE nel giorno di negoziazione rilevante. Per effetto di questo requisito, gli investitori potrebbero non essere in grado di liquidare i Titoli SSE e i Titoli SZSE in modo tempestivo. Ciò desta, inoltre, timori relativi

ai rischi di controparte, poiché i titoli potrebbero dover essere detenuti dagli intermediari per un brevissimo periodo di tempo (*overnight*).

Per facilitare la vendita da parte degli investitori dei Titoli SSE o dei Titoli SZSE dagli stessi detenuti presso la depositaria senza dover prima trasferire i Titoli SSE o i Titoli SZSE dalla depositaria agli intermediari incaricati dell'esecuzione, nel marzo 2015 la SEHK ha introdotto un modello di verifica ottimizzato impiegato prima delle operazioni, con il quale ciascun investitore può chiedere alla propria depositaria di aprire un Conto Separato Speciale ("CSS") nel CCASS sul quale saranno detenuti i suoi Titoli SSE e Titoli SZSE. Tali investitori devono soltanto trasferire i Titoli SSE o i Titoli SZSE dal CSS al conto dell'intermediario designato successivamente all'esecuzione e non prima di collocare l'ordine di vendita. Se non è in grado di utilizzare questo modello, il Fondo deve consegnare i Titoli SSE o i Titoli SZSE agli intermediari prima del giorno di negoziazione e i rischi precedentemente descritti potrebbero comunque persistere.

Rischio di sospensione – La SEHK, la SSE e la SZSE si riservano il diritto di sospendere la negoziazione "*northbound*" e/o "*southbound*", qualora ciò si rendesse necessario per garantire un mercato ordinato ed equo e una gestione prudente dei rischi. Prima di attivare la sospensione viene richiesto il consenso dell'autorità di regolamentazione competente. La sospensione della negoziazione "*northbound*" tramite lo Stock Connect produrrebbe effetti negativi sulla capacità del Fondo di accedere al mercato della Cina continentale.

Rischio di differenze nei giorni di negoziazione – Lo Stock Connect opera soltanto nei giorni in cui sia il mercato della Cina continentale sia quello di Hong Kong sono aperti per la negoziazione e in cui le banche di entrambi i mercati sono aperte nei corrispondenti giorni di regolamento. Pertanto, occasionalmente, in un normale giorno di negoziazione sul mercato della Cina continentale, gli investitori stranieri (come il Fondo) potrebbero non essere in grado di operare tramite lo Stock Connect. Di conseguenza, il Fondo potrebbe essere soggetto al rischio di oscillazione del prezzo dei titoli rilevanti nel periodo in cui lo Stock Connect non è operativo.

Rischio operativo - Lo Stock Connect offre agli investitori di Hong Kong e stranieri un canale di accesso diretto al mercato della Cina continentale.

Lo Stock Connect si basa sul funzionamento dei sistemi operativi dei partecipanti al mercato rilevanti. I partecipanti al mercato possono partecipare a questo programma a condizione che soddisfino determinati requisiti in termini di tecnologie informatiche, gestione del rischio e di altra natura, come potrà essere specificato dalla relativa borsa e/o camera di compensazione. Anche se hanno adottato misure per configurare e adeguare i loro sistemi tecnico-operativi per soddisfare tali requisiti, a causa delle differenze significative tra i regimi dei titoli e i sistemi giuridici dei due mercati, i partecipanti al mercato potrebbero dover far fronte a continui problemi derivanti da tali differenze.

Inoltre, la "connettività" nello Stock Connect richiede l'instradamento degli ordini oltre confine, con la conseguente necessità per la SEHK e per i partecipanti alla Borsa di sviluppare nuovi sistemi di tecnologia informatica. Non si può in alcun modo garantire che i sistemi utilizzati dalla SEHK e dai partecipanti al mercato funzioneranno correttamente o continueranno ad adeguarsi ai cambiamenti e agli sviluppi in entrambi i mercati. L'eventuale cattivo funzionamento dei relativi sistemi potrebbe interferire con le negoziazioni in entrambi i mercati attraverso il programma. La capacità del Fondo di accedere al mercato della Cina continentale (perseguendo in tal modo la sua strategia d'investimento) sarebbe penalizzata.

Ritiro di titoli idonei – In caso di ritiro dal perimetro dei titoli idonei alla negoziazione attraverso lo

Stock Connect, un titolo potrà essere solo venduto e ne sarà impedito l'acquisto. Questo può influenzare il portafoglio o le strategie d'investimento del Fondo, per esempio, quando il Gestore desidera acquistare un titolo che viene ritirato dal perimetro dei titoli idonei.

Rischio di compensazione e regolamento – HKSCC e ChinaClear creano collegamenti per le compensazioni; ciascuna di esse partecipa alle operazioni dell'altra per agevolare la compensazione e il regolamento delle operazioni transfrontaliere. Per le operazioni transfrontaliere attivate in un mercato, la relativa camera di compensazione provvederà, da un lato, a compensare e regolare i propri soggetti partecipanti e, dall'altro, si impegnerà a soddisfare gli obblighi di compensazione e regolamento dei propri soggetti partecipanti con la camera di compensazione controparte.

Nell'eventualità remota che ChinaClear fallisca e venga dichiarata insolvente, la responsabilità di HKSCC nelle operazioni "northbound", nel quadro dei suoi contratti di mercato con i soggetti che partecipano alla compensazione, si limiterà alla fornitura di assistenza a tali soggetti affinché siano riconosciute le loro istanze contro ChinaClear. HKSCC si impegnerà in buona fede a recuperare titoli e importi in sospeso da ChinaClear attraverso i canali legali disponibili o attraverso la liquidazione di ChinaClear. In tale eventualità, il Fondo potrebbe subire ritardi nel processo di recupero o non essere in grado di recuperare appieno da ChinaClear le perdite subite.

Partecipazione alle operazioni di capitale e alle assemblee degli azionisti – HKSCC terrà informati gli aderenti al CCASS in merito alle operazioni di capitale riguardanti i Titoli SSE e i Titoli SZSE. Qualora lo statuto di una società quotata non vieti la nomina di uno o più delegati da parte dell'azionista, HKSCC provvederà a nominare uno o più investitori quali suoi delegati o rappresentanti ai fini della partecipazione alle assemblee degli azionisti, ove richiesto. Inoltre, gli investitori (con partecipazioni che raggiungono le soglie richieste dai regolamenti della Cina continentale e dallo statuto delle società quotate) possono, attraverso i loro aderenti al CCASS, approvare le delibere proposte sulle società quotate tramite HKSCC secondo le norme CCASS. HKSCC approverà tali delibere sulle società in qualità di azionista registrato se consentito ai sensi dei regolamenti e delle norme pertinenti. Gli investitori di Hong Kong e stranieri (incluso il Fondo) detengono Titoli SSE e Titoli SZSE negoziati attraverso lo Stock Connect dai loro intermediari o depositari e dovranno rispettare le disposizioni e la scadenza da questi specificate (cioè dagli aderenti al CCASS). I tempi di decisione per alcune tipologie di operazioni di capitale sui Titoli SSE e sui Titoli SZSE possono essere estremamente limitati. Di conseguenza, è possibile che il Fondo non riesca a partecipare ad alcune operazioni di capitale in modo tempestivo.

Rischio di assenza di copertura del *China Securities Investor Protection Fund* – Gli investimenti tramite lo Stock Connect vengono effettuati da uno o più intermediari e sono soggetti ai rischi di inadempimento degli obblighi di tali intermediari. Il Fondo effettua negoziazioni "northbound" attraverso intermediari di titoli a Hong Kong ma non attraverso intermediari nella Cina continentale e pertanto non è coperto dal *China Securities Investor Protection Fund* (中國證券投資者保護基金) nella Cina continentale.

Rischio di regolamentazione - Lo Stock Connect è soggetto ai regolamenti promulgati dalle autorità di regolamentazione e alle regole di attuazione emesse dalle borse nella Cina continentale e a Hong Kong. Inoltre, le autorità di regolamentazione potranno di volta in volta emettere nuovi regolamenti correlati a operazioni e disposizioni transfrontaliere in applicazione di leggi correlate a operazioni transfrontaliere attraverso lo Stock Connect.

Si sottolinea che non vi è alcuna certezza su come i regolamenti saranno applicati e che gli stessi sono soggetti a modifiche. Non si può garantire in alcun modo che lo Stock Connect non sarà abolito o

modificato. Il Fondo, che può investire nei mercati della Cina continentale attraverso lo Stock Connect, può essere penalizzato dall'applicazione di tali modifiche.

Rischio di tassazione nella Cina continentale

Sugli investimenti in Azioni di classe A cinesi, il Fondo potrebbe essere soggetto alla tassazione imposta dalla Cina continentale.

(i) Imposta sui redditi di impresa ("CIT")

Nel caso in cui il Fondo venisse considerato un'impresa fiscalmente residente in Cina, sarà soggetto alla CIT applicata dalla Cina continentale in misura pari al 25% del suo reddito imponibile a livello globale; ne caso in cui il Fondo non venisse considerato come un'impresa fiscalmente residente in Cina, con una società o sede d'affari nella Cina continentale ("PE"), i profitti e le plusvalenze attribuibili a tale PE saranno soggetti alla CIT della Cina continentale pari al 25%.

È intenzione del Gestore operare e gestire gli affari e il Fondo in modo tale da non essere identificato come impresa fiscalmente residente in Cina o come impresa fiscalmente residente all'estero con PE nella Cina continentale ai fini della CIT, tuttavia ciò non può essere garantito. Pertanto, si prevede che il Fondo sia esclusivamente soggetto alla CIT con un'aliquota del 10% di ritenuta alla fonte ("WHT") nella Cina continentale nella misura in cui consegua direttamente redditi di origine cinese (nel presente contesto, questo dovrebbe essere limitato ai dividendi e ai redditi da plusvalenze) sui suoi investimenti in Azioni di classe A cinesi.

(ii) Dividendi da Azioni di classe A cinesi

A meno che non sia disponibile una specifica esenzione o riduzione ai sensi di legge, regolamenti o trattati fiscali previsti dalla Cina continentale, le imprese non fiscalmente residenti in Cina senza PE sul territorio della Cina continentale sono soggette a WHT della Cina continentale, generalmente con un'aliquota al 10%, nella misura in cui conseguano direttamente redditi passivi di origine cinese (come ad esempio i dividendi) derivanti da investimenti in Azioni di classe A cinesi. A tal riguardo, i dividendi e le distribuzioni di utili da imprese residenti nella Cina continentale ricevuti dai Fondi sono generalmente soggetti alla WHT della Cina continentale con un'aliquota del 10%, a meno che tale WHT non sia soggetta a riduzione o esenzione ai sensi di legge, regolamenti o ai sensi di un trattato fiscale applicabile.

Ai sensi dell'"Avviso in tema di politiche fiscali collegate allo Shanghai-Hong Kong Stock Connect" (Caishui 2014 N. 81) ("Avviso n. 81") emesso il 31 ottobre 2014 dal Ministero delle Finanze della Cina continentale (Ministry of Finance of Mainland China, "MOF"), dalle Autorità tributarie della Cina continentale (State Taxation of Mainland China, "STA") e dalla Commissione di Regolamentazione dei Valori Mobiliari in Cina (China Securities Regulatory Commission, "CSRC"), il Fondo è soggetto a una WHT del 10% sui dividendi ricevuti da Azioni di classe A cinesi negoziate attraverso lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect, salvo eventuale riduzione in conformità con un trattato contro la doppia imposizione fiscale con la Cina continentale, previa richiesta e rilascio di autorizzazione dall'autorità competente della Cina continentale.

Ai sensi dell'"Avviso in tema di politiche fiscali collegate allo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect" (Caishui 2016 N. 127) ("Avviso n. 127") emesso il 5 novembre 2016 dal MOF, dalla STA e dalla CSRC, il Fondo è soggetto a una WHT del 10% sui dividendi ricevuti dalle Azioni di classe A cinesi negoziate attraverso lo Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, salvo eventuale riduzione in conformità

con un trattato contro la doppia imposizione fiscale con la Cina continentale, previa richiesta e rilascio di autorizzazione dall'autorità competente della Cina continentale.

I dividendi sulle Azioni di classe A cinesi negoziate tramite lo Stock Connect non sono soggetti all'Imposta sul valore aggiunto ("IVA") nella Cina continentale.

(iii) Plusvalenze

Ai sensi dell'Avviso N. 81 e dell'Avviso N. 127, le plusvalenze ottenute dagli investitori nel mercato di Hong Kong (incluso il Fondo) sulla negoziazione di Azioni di classe A cinesi attraverso lo Stock Connect saranno temporaneamente esenti dalla CIT della Cina continentale.

L'Avviso N. 81 ha stabilito che gli investitori nel mercato di Hong Kong (incluso il Fondo) sono temporaneamente esentati dall'imposta societaria della Cina continentale (in seguito sostituita completamente dall'IVA) sulle plusvalenze ottenute dalla negoziazione di Azioni di classe A cinesi attraverso lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

Ai sensi dell'Avviso N. 127, gli investitori sul mercato di Hong Kong (incluso il Fondo) sono temporaneamente esentati dall'IVA della Cina continentale sulle plusvalenze ottenute dalla negoziazione di Azioni di classe A cinesi attraverso lo Shanghai-Hong Kong Stock Connect.

(iv) Imposta di bollo

L'imposta di bollo si applica generalmente sull'esecuzione e ricezione di tutti i documenti imponibili elencati ai sensi della Legge sull'imposta di bollo della Cina continentale, in vigore dal 1° luglio 2022. L'imposta di bollo viene applicata sull'esecuzione e sulla ricezione nella Cina continentale di determinati documenti, compresi i contratti di vendita di Azioni di classe A cinese, a un'aliquota pari allo 0,1%. Nel caso di contratti di vendita di Azioni di classe A cinese, tale imposta di bollo è applicata al venditore ma non all'acquirente.

(v) Considerazioni generali

È possibile che le leggi, i regolamenti e le consuetudini in vigore nella Cina continentale cambino, compresa la possibilità che le imposte vengano applicate in maniera retroattiva, e che tali cambiamenti possano comportare un aumento della pressione fiscale sugli investimenti nella Cina continentale rispetto a quanto attualmente prospettato.

Negli ultimi anni il governo della Cina continentale ha implementato numerose riforme tributarie, e l'attuale quadro normativo fiscale potrebbe essere modificato in futuro. Esiste inoltre la possibilità che le attuali leggi, regolamenti e consuetudini di natura tributaria della Cina continentale vengano modificate con effetto retroattivo in futuro e che questi cambiamenti abbiano un effetto negativo sul valore patrimoniale del Fondo interessato. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che gli incentivi fiscali attualmente offerti alle società estere, se esistenti, non vengano aboliti e che le leggi e i regolamenti in vigore non siano modificati o rivisti in futuro. Qualsiasi cambiamento nelle politiche fiscali potrebbe ridurre gli utili al netto delle imposte delle società della Cina continentale in cui il Fondo investe, riducendo così il reddito derivante da e/o il valore delle Azioni del Fondo.

Gli investitori dovrebbero richiedere una consulenza professionale indipendente in merito alle loro posizioni con riferimento al loro investimento nel Fondo.

Rischi associati al Listino ChiNext e/o al Listino STAR - Il Fondo può investire nel Listino ChiNext e/o nel Listino STAR. Tali investimenti saranno soggetti ai rischi di seguito descritti e potranno causare perdite significative per il Fondo e i suoi investitori.

Maggiore fluttuazione dei prezzi azionari e rischio di liquidità: le società quotate sul Listino ChiNext e/o sul Listino STAR appartengono in genere al segmento emergente e presentano dimensioni ridotte. Le società quotate sul Listino ChiNext e sul Listino STAR sono soggette a limiti di oscillazione delle quotazioni più ampi e, a causa della presenza di soglie di ingresso più elevate per gli investitori, potrebbero essere meno liquidi rispetto ad altri listini. Pertanto, le società quotate su tali listini sono soggette a maggiori fluttuazioni dei prezzi azionari e a rischi di liquidità, e presentano rischi e livelli di turnover più elevati rispetto alle società quotate sui listini principali.

Rischio di sopravvalutazione: i titoli quotati sul Listino ChiNext e/o sul Listino STAR possono essere sopravvalutati e tali valutazioni eccezionalmente elevate potrebbero non essere sostenibili. Il prezzo delle azioni può essere maggiormente esposto a manipolazioni in ragione del minor numero di azioni circolanti.

Differenze di regolamento: le norme e i regolamenti relativi alle società quotate sul Listino ChiNext e sul Listino STAR sono meno stringenti in termini di redditività e capitale azionario rispetto a quelli dei listini principali.

Rischio di cancellazione dal listino: la cancellazione dal listino può essere più ricorrente e rapida per le società quotate sul Listino ChiNext e/o sul Listino STAR. Il Listino ChiNext e il Listino STAR hanno criteri più rigorosi per la cancellazione rispetto ai listini principali. Ciò può influire negativamente sul Fondo se le società in cui lo stesso investe vengono cancellate dal listino.

Rischio di concentrazione (applicabile al Listino STAR): il Listino STAR è un listino nuovo e potrebbe avere un numero limitato di società quotate durante la fase iniziale. Gli investimenti nel Listino STAR potrebbero essere concentrati in un ridotto numero di titoli ed esporre il Fondo a un rischio di concentrazione più elevato.

ALLEGATO I

Classi di Azioni

Algebris Sustainable World Fund – Denominazione del fondo – Euro							
Classe di Azioni	Valuta della Classe	Copertura di valuta	Prezzo offerta iniziale	Sottoscrizione iniziale minima	Sottoscrizione aggiuntiva minima	Commissione di gestione	Stato del Periodo dell'Offerta Iniziale*
Classe B EUR (Senza commissioni)	EUR	No	€100	€10.000	€1.000	0,60%	In essere
Classe B GBP (Senza commissioni)	GBP	Sì	GBP 100	GBP equivalente di €10.000	GBP equivalente di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B CHF (Senza commissioni)	CHF	Sì	CHF 100	CHF equivalente di €10.000	CHF equivalente di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B USD (Senza commissioni)	USD	Sì	USD 100	USD equivalente di €10.000	USD equivalente di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	JPY equivalente di €10.000	JPY equivalente di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B SGD (Senza commissioni)	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €10.000	Equivalente in SGD di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B HKD (Senza commissioni)	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €10.000	Equivalente in HKD di €1.000	0,60%	Prorogato
Classe B SEK (Senza commissioni)	SEK	Sì	SEK 100	Equivalente in SEK di €10.000	Equivalente in SEK di €1.000	0,60%	Nuovo
Classe I EUR (Senza commissioni)	EUR	No	€100	€500.000	€5.000	0,80%	Prorogato
Classe I GBP (Senza commissioni)	GBP	Sì	GBP 100	GBP equivalente di €500.000	GBP equivalente di €5.000	0,80%	Prorogato
Classe I CHF (Senza commissioni)	CHF	Sì	CHF 100	CHF equivalente di €500.000	CHF equivalente di €5.000	0,80%	Prorogato

Classe I USD (Senza commissioni)	USD	Sì	USD 100	USD equivalente di €500.000	USD equivalente di €5.000	0,80%	Prorogato
Classe I JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	JPY equivalente di €500.000	JPY equivalente di €5.000	0,80%	Prorogato
Classe I SGD (Senza commissioni)	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €500.000	Equivalente in SGD di €5.000	0,80%	Prorogato
Classe I HKD (Senza commissioni)	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €500.000	Equivalente in HKD di €5.000	0,80%	Prorogato
Classe I SEK (Senza commissioni)	SEK	Sì	SEK 100	Equivalente in SEK di €500.000	Equivalente in SEK di €5.000	0,80%	Nuovo
Classe M EUR	EUR	No	EUR 100	N/A	N/A	N/A	In essere
Classe M GBP	GBP	Sì	GBP 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe M CHF	CHF	Sì	CHF 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe M USD	USD	Sì	USD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe M JPY	JPY	Sì	JPY 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe M SGD	SGD	Sì	SGD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe M HKD	HKD	Sì	HKD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato
Classe R EUR	EUR	No	€100	€10.000	€1.000	1,9%	In essere
Classe R GBP	GBP	Sì	GBP 100	GBP equivalente di €10.000	GBP equivalente di €1.000	1,9%	Prorogato
Classe R CHF	CHF	Sì	CHF 100	CHF equivalente di €10.000	CHF equivalente di €1.000	1,9%	Prorogato
Classe R USD	USD	Sì	USD 100	USD equivalente di €10.000	USD equivalente di €1.000	1,9%	Prorogato

Classe R JPY	JPY	Sì	JPY 100	JPY equivalente di €10.000	JPY equivalente di €1.000	1,9%	Prorogato
Classe R SGD	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €10.000	Equivalente in SGD di €1.000	1,9%	Prorogato
Classe R HKD	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €10.000	Equivalente in HKD di €1.000	1,9%	Prorogato
Classe R SEK	SEK	Sì	SEK 100	Equivalente in SEK di €10.000	Equivalente in SEK di €1.000	1,9%	Nuovo

Azioni del Periodo dell'offerta iniziale

* Questa colonna indica "Nuovo" quando una Classe è offerta per la prima volta, "In essere" quando una Classe è stata emessa e "Prorogato" quando una Classe è stata offerta, il Periodo di Offerta Iniziale ha avuto inizio e continua, ma non sono state emesse Azioni.

Per tutte le Classi di azioni classificate come "Nuovo", il Periodo di Offerta Iniziale decorre dalle 9.00 (ora irlandese) del 29 novembre 2022 fino alle 17:30. (ora irlandese) del 29 maggio 2023 o da e fino alle diverse date eventualmente stabilite dagli Amministratori e/o dal Gestore e notificate alla Central Bank.

Per tutte le Classi di Azioni indicate alla voce "Prorogato", il Periodo di Offerta Iniziale continuerà fino alle 17:30 (ora irlandese) del 1 giugno 2023 o di altre date eventualmente stabilite dagli Amministratori e notificate alla Central Bank.

Allegato II

Nome del prodotto: **Algebris Sustainable World Fund** (il "Fondo")

Identificativo della persona giuridica: **549300LJBAHRWCAUXS13**

Obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

Effettuerà un minimo di investimenti **sostenibili con un obiettivo ambientale: 30%***



Promuove **caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili



in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE



con un obiettivo sociale



Effettuerà un minimo di investimenti **sostenibili con un obiettivo sociale: 10%***



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere o non essere allineati alla tassonomia.

*Il Fondo intende effettuare investimenti sostenibili per almeno l'80%, così suddiviso: (i) un minimo del 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (non allineati con la tassonomia dell'UE); (ii) un minimo del 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e (iii) il restante 40% sarà distribuito tra altri investimenti sostenibili ambientali e/o sociali ma senza alcuna allocazione fissa, in quanto dipenderà dalla disponibilità di investimenti sostenibili e dal fatto che alcuni investimenti contribuiscono ad obiettivi sia ambientali che sociali.

Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

Il Fondo ha come obiettivo l'investimento sostenibile ai sensi dell'Articolo 9 SFDR. L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo consiste nel generare un impatto positivo sugli standard sociali ed ecosostenibili a livello mondiale, investendo in società globali quotate che producono un impatto positivo a livello planetario (misurato dal contributo positivo fornito a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite) e, allo stesso tempo, hanno una ridotta impronta ambientale e operano entro i confini ambientali che favoriscono lo sviluppo sostenibile a livello mondiale. Oltre ad avere un obiettivo di investimento sostenibile, il Fondo punta a generare rendimenti positivi a lungo termine rettificati per il rischio.

Il Fondo ha individuato una serie di temi (i "**Temi ESG**") e settori correlati che offrono soluzioni sostenibili alle sfide presentate; tali informazioni si basano sulle ricerche condotte dal Gestore utilizzando fonti legittime e affidabili: Questi fattori sono:

- (1) **Tema 1 – Energia pulita ed efficienza energetica:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti o servizi funzionali alla transizione energetica, compresi, a titolo semplificativo e non esaustivo: rinnovabili e soluzioni per l'energia pulita; prodotti e servizi per l'efficienza energetica; soluzioni per lo stoccaggio dell'energia. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ("**SDG dell'ONU**") o ("**SDG**") di Energia pulita e accessibile ("**SDG 7**").
- (2) **Tema 2 – Tecnologie per l'acqua pulita e strutture igienico-sanitarie:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi che consentono un utilizzo, consumo o trattamento più efficiente delle acque, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi idrici di pubblica utilità, desalinizzazione, acquedotti, infrastrutture idriche, contatori intelligenti e attività di trattamento delle acque. Questo tema è strettamente connesso all'SDG dell'ONU "Acqua pulita e igiene" ("**SDG 6**").
- (3) **Tema 3 – Tutela della biodiversità e delle risorse marine:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare la perdita di biodiversità, acidificazione degli oceani, deforestazione, inquinamento atmosferico, estinzione delle specie e degrado del suolo, investendo in società che offrono prodotti/servizi con il potenziale per ridurre la minaccia di perdita di biodiversità tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: sequestro di carbonio nelle foreste, aria pulita, attività di acquacoltura oceanica, ingegneria ambientale. Questo tema è strettamente connesso all'SDG dell'ONU "La vita sulla terra" ("**SDG 15**") e "La vita sott'acqua" ("**SDG 14**").
- (4) **Tema 4 – Agricoltura sostenibile e buone pratiche agricole:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi che hanno il potenziale di aumentare la produttività e ridurre l'impatto ambientale dell'agricoltura, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: agricoltura di precisione e verticale, salute degli animali, editing genetico delle sementi, proteine vegetali/carne creata in laboratorio, produzione alimentare sostenibile. Questo tema è strettamente connesso all'SDG dell'ONU "Fame zero" ("**SDG 2**").

- (5) **Tema 5 – Smaltimento dei rifiuti ed economia circolare:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per la transizione verso un'economia circolare investendo in società che contribuiscono a tali sforzi tramite l'offerta di prodotti/servizi in grado di favorire tale transizione, consentendo un aumento del riciclo e una riduzione dell'impatto ambientale dei rifiuti, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: servizi di gestione dei rifiuti, servizi di riciclo; soluzioni di valorizzazione dei rifiuti (waste to energy); riduzione di plastica, carta e imballaggi; prodotti di consumo sostenibili e/o "carbon negative". Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Consumo e produzione responsabili" ("**SDG 12**").
- (6) **Tema 6 – Salute e benessere:** Il Fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare questa sfida investendo in società che offrono prodotti/servizi in grado di favorire una maggiore efficienza, prestazione e personalizzazione/precisione dei servizi sanitari, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: farmaceutico e biotech; fornitori di assistenza sanitaria, telemedicina, operatori del benessere, tecnologie digitali per la salute; salute digitale; life science; soluzioni per la qualità dell'aria. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Salute e benessere" ("**SDG 3**").
- (7) **Tema 7 – Competenze e istruzione:** Il fondo punta a contribuire agli sforzi globali per affrontare la sfida di un crescente deficit di istruzione investendo in società impegnate in attività potenzialmente in grado di incrementare la disponibilità e accessibilità a un'istruzione di qualità, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: apprendimento a distanza, piattaforme su app per lo sviluppo di competenze digitali, corsi online aperti su larga scala, formazione e sviluppo aziendale, servizi di impiego e formazione professionale; servizi media. Questo tema è strettamente connesso all'Obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Istruzione di qualità" ("**SDG 4**").
- (8) **Tema 8 – Industria, innovazione e digitalizzazione:** Le tecnologie e le soluzioni digitali svolgeranno un ruolo centrale nella transizione strutturale della nostra economia verso un modello socio-ambientale più sostenibile. Pertanto, il Fondo intende investire anche in società che offrono soluzioni e tecnologie digitali funzionali ai temi precedentemente descritti, compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo: soluzioni IT hardware e software, industriali; macchinari; beni strumentali per semiconduttori (come i semiconduttori) e apparecchiature collegate; batterie e veicoli elettrici; apparecchiature elettriche. Questo tema è strettamente connesso agli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite "Industria, innovazione e infrastrutture" ("**SDG 9**") e "Città e comunità sostenibili" ("**SDG 11**").

L'universo di investimento del Fondo è costituito da settori e società che svolgeranno un ruolo centrale nella transizione verso un modello economico più sostenibile, fornendo soluzioni per il compromesso tra confini planetari e bisogni sociali minimi e che contribuiscono a uno o più dei summenzionati Temi ESG (l'"**Universo di investimento**").

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

L'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo è incentrato sia sull'aspetto sociale che ambientale, in quanto il Fondo punta a investire in società che contribuiscono agli SDG delle Nazioni Unite evidenziando al contempo una bassa impronta ambientale e operando entro confini ambientali che sostengono la prosperità planetaria sostenibile.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto dell'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo sono i seguenti:

(1) **Impatto sociale**

- (i) **Livello del portafoglio:** soltanto le società il cui valore d'impresa (o fatturato, EBIT o EBITDA) deriva almeno per il 20% da attività che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG sono idonee a essere inserite nel portafoglio del Fondo. A livello di portafoglio, l'indicatore di sostenibilità che sarà utilizzato per misurare il soddisfacimento di questo componente dell'obiettivo di investimento sostenibile è l'allineamento complessivo agli SDG relativo all'ottavo Tema ESG. Saranno misurati calcolando la media dell'allineamento dei ricavi delle società in portafoglio a ogni SDG ponderata per l'importo investito.
- (ii) **Temi ESG individuali:** A livello di ogni singolo Tema ESG, l'indicatore di sostenibilità di riferimento sarà la quota di investimenti in società che traggono almeno il 20% del proprio valore d'impresa (o delle vendite, EBIT o EBITDA) da attività in linea con ciascuno degli SDG elencati nel Tema ESG pertinente sopra riportato.

(2) **Consapevolezza ambientale**

(i) **Confini planetari**

Il Gestore analizzerà l'impatto ambientale delle attività e dei prodotti delle società partecipate per accertare che non superino il quadro dei confini planetari da esso identificato (il "**Quadro planetario**").

Il Quadro Planetario identifica i limiti per le risorse utilizzate e per le emissioni per unità di creazione di valore economico (le "**Intensità economiche**") che possono essere utilizzati per valutare la gestione di una società rispetto a cinque limiti planetari (cambiamenti climatici; acidificazione degli oceani; esaurimento dell'ozono, nutrienti e sostanze inquinanti organiche; e utilizzo di acqua pulita) (ciascuno, un **Limite** e insieme i **Limiti**).

Utilizzando i dati ambientali ottenuti da fornitori di dati ESG terzi (**Fornitori di dati**) e dalla ricerca interna, il Gestore valuta l'intensità economica delle società rispetto alla soglia di ogni Confine e se l'intensità economica di una società supera una delle Soglie, ciò sarà segnalato come "superamento" dei Confini planetari (il "**Superamento**").

La performance rispetto ai cinque Limiti è complessiva per ogni società inclusa in un indice proprietario e le società che superano più di due soglie limite saranno considerate non aver superato lo screening dei Confini Planetari.

(ii) Obiettivo scientifico di riduzione delle emissioni e altri obiettivi

Nel valutare la conformità con il Limite del Cambiamento Climatico, il Gestore valuta anche se la società ha fissato un obiettivo scientifico di riduzione delle emissioni ("**SBT**") e/o altri obiettivi ambientali rilevanti.

Le società che si ritiene abbiano superato il limite ma che hanno fissato un SBT vengono considerate come se *non* avessero superato il Limite o i Limiti pertinenti.

Gli indicatori di sostenibilità di riferimento che saranno utilizzati per misurare il soddisfacimento di questo componente dell'obiettivo di investimento sostenibile sono:

- (A) la quota investita in società che superano rispettivamente 0, 1, 2 o più di 2 Limiti; e
- (B) la quota investita in società con SBT approvato e/o con impegni espliciti a fissare Obiettivi scientifici di riduzione delle emissioni.
- (C) la quota investita in società con altri obiettivi ambientali rilevanti ai fini del quadro dei Confini planetari (ossia obiettivi di riduzione dell'inquinamento oppure obiettivi di riduzione del consumo idrico).

Una società che non supera lo screening dei Confini planetari non sarà automaticamente esclusa dal Fondo qualora il Gestore ritenga che abbia la capacità di rimediare attraverso un potenziamento delle attività di coinvolgimento con la società. Il Gestore punterà in ogni caso a mantenere al minimo, nel portafoglio del Fondo, la quota di società che non hanno superato lo screening.

(3) Screening allargato delle ESG best-in-class

Inoltre, il Gestore eseguirà una due diligence ESG più ampia per stabilire il grado di integrazione dei fattori ESG nelle attività operative, pratiche gestionali e sviluppi organizzativi delle potenziali società partecipate. In relazione a ciascun settore in cui investe, il Fondo mira a mantenere un punteggio ESG medio delle società in portafoglio superiore al rispettivo punteggio medio dei settori in cui le società partecipate operano. Le società il cui punteggio ESG globale si colloca nel 15% più basso della distribuzione dei punteggi ESG del settore di riferimento saranno escluse dall'universo di investimento (Best-in-class ESG).

Gli indicatori di sostenibilità di riferimento che saranno utilizzati per misurare il rispetto di questo componente dell'obiettivo di investimento sostenibile sono: (1) la quota investita in società i cui punteggi ESG si collocano nel 15% più basso del loro rispettivo settore; (2) il punteggio ESG medio (e punteggi di base E, S e G) del portafoglio rispetto agli stessi parametri per l'universo.

In rare e limitate circostanze, potranno essere considerate esenzioni alle regole generali precedentemente descritte, in conformità con la politica di esenzioni ESG del Gestore inclusa nella sua politica di esclusione ESG.

(4) Net Zero AuM

Il Gestore aderisce alla Net Zero Asset Managers Initiative (“**NZAM**”) e ha fissato un obiettivo iniziale, che sarà rivisto almeno ogni cinque anni, che prevede di gestire il 57% del totale del suo patrimonio in gestione in linea con l’obiettivo di raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2050 (l’**“Obiettivo iniziale”**). Il Fondo è parte dell’Obiettivo iniziale del Gestore e, in conformità alla NZAM:

- definirà un obiettivo di decarbonizzazione intermedio per il 2030 coerente con una quota equa della riduzione globale del 50% di CO2 identificata nel rapporto speciale sul riscaldamento globale a 1,5° C dell’Intergovernmental Panel on Climate Change (“**IPCC**”). Tale obiettivo sarà fissato utilizzando uno dei seguenti metodi: (1) il Paris Aligned Investment Initiative Net Zero Investment Framework; (2) la Science Based Targets Initiative for Financial Institutions; o (3) il Net Zero Asset Owner Alliance Target Setting Protocol.
- Darà priorità alla riduzione delle emissioni dell’economia reale nei settori e nelle società in cui il Fondo investe costituisce una priorità.

In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano alcun danno significativo agli obiettivi di investimento sostenibile ambientale o sociale?

Al fine di assicurare che gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo non arrechino alcun danno significativo ad alcun obiettivo ambientale o sociale (“**Test DNSH**”), il Gestore valuta ogni investimento rispetto a un gruppo di indicatori di impatti negativi (la “**Valutazione PAI**”). La Valutazione PAI utilizza una serie di fonti di dati tra i vari indicatori di tipo climatico e ambientale (“**Indicatori ambientali**”) e indicatori sociali correlati (“**Indicatori sociali**”).

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

(1) Indicatori ambientali

Il Fondo misura i seguenti Indicatori ambientali e adotta le azioni descritte in dettaglio di seguito per assicurare il superamento del Test DNSH per investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale.

- ***Indicatore e parametro:*** **Le emissioni di gas a effetto serra (“GHG”) delle imprese beneficiarie degli investimenti (“PAI 1”)**: il Gestore misurerà le emissioni GHG totali dell’impresa beneficiaria degli investimenti utilizzando la definizione di emissioni GHG “scope 1, 2 e 3” prescritta dal SFDR, calcolandole in conformità alla seguente formula:

$$\sum_n^i \left(\frac{\text{current value of investment}_i}{\text{investee company's enterprise value}_i} \times \text{investee company's Scope}(x) \text{ GHG emissions}_i \right)$$

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **L'impronta di carbonio delle imprese beneficiarie degli investimenti ("PAI 2"):** il Gestore misurerà l'impronta di carbonio dell'impresa beneficiaria degli investimenti; l'impronta di carbonio sarà calcolata in conformità alla seguente formula:

$$\frac{\sum_i \left(\frac{\text{current value of investment}_i}{\text{investee company's enterprise value}_i} \times \text{investee company's Scope 1, 2 and 3 GHG emissions}_i \right)}{\text{current value of all investments (€M)}}$$

- **L'intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti ("PAI 3"):** il Gestore misurerà intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti; l'intensità GHG sarà calcolata in conformità alla seguente formula:

$$\sum_n^i \left(\frac{\text{current value of investment}_i}{\text{current value of all investments (€M)}} \times \frac{\text{investee company's Scope 1, 2 and 3 GHG emissions}_i}{\text{investee company's €M revenue}_i} \right)$$

- **Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili ("PAI 4"):** il Gestore misurerà la quota di investimenti che il Fondo effettua in società attive nei settori dei combustibili fossili. "Settori dei combustibili fossili" indica i settori dell'economia che effettuano la produzione, il trattamento, lo stoccaggio o l'utilizzo di combustibili fossili secondo la definizione di cui all'Articolo 2(62) del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile ("PAI 5"):** il Gestore misurerà la quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile da fonti energetiche non rinnovabili rispetto a fonti energetiche rinnovabili, espressa in percentuale.
- **Intensità del consumo energetico per settore climatico ad alto impatto ("PAI 6"):** il Gestore misurerà il consumo di energia delle imprese beneficiarie degli investimenti in Gwh per milione di EUR di ricavi di tali imprese, per settore climatico ad alto impatto. "Settore climatico ad alto impatto" indica i settori elencati nelle Sezioni da A ad H e nella Sezione I dell'Allegato I al Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- **Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità ("PAI 7"):** il Gestore misurerà la quota di investimenti effettuati dal Fondo in imprese beneficiarie degli investimenti aventi siti e/o attività operative situati in o in prossimità di aree sensibili alla biodiversità, laddove le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree.
- **Emissioni in acqua ("PAI 8"):** il Gestore misurerà le tonnellate di emissioni in acqua generate da imprese beneficiarie di investimenti per milione di EUR investito, espresse in media ponderata.
- **Rapporto rifiuti pericolosi ("PAI 9"):** il Gestore misurerà le tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generate da imprese beneficiarie di investimenti per milione di EUR investito, espresse in media ponderata.
- **Investimenti in società che non hanno intrapreso iniziative di riduzione delle emissioni di carbonio ("PAI 10"):** il Gestore misurerà la quota di

investimenti in imprese destinatarie degli investimenti che non hanno intrapreso alcuna iniziativa di riduzione delle emissioni di carbonio mirata ad allinearsi all'accordo di Parigi e adottata ai sensi della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Indicatori sociali

I seguenti Indicatori sociali sono utilizzati allo scopo di garantire che gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo non arrechino alcun danno significativo ad alcun obiettivo di investimento sostenibile sociale:

- **Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (“UNGC”) e delle Linee Guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (“PAI 11”):** Il Gestore misurerà la quota di investimenti effettuati dal Fondo in imprese beneficiarie degli investimenti che siano state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.
- **Assenza di processi e meccanismi di conformità atti a monitorare la conformità con i principi UNGC e con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali: (“PAI 12”):** Il Gestore misurerà la quota di investimenti effettuati dal Fondo in imprese beneficiarie degli investimenti in assenza di politiche atte a monitorare la conformità con i principi UNGC o con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali o meccanismi di gestione di vertenze/reclami mirati ad affrontare le violazioni di tali principi o linee guida.
- **Divario retributivo di genere non corretto (“PAI 13”):** il Gestore misurerà il divario retributivo di genere non corretto medio delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo.
- **Diversità di genere all'interno dei Consigli (“PAI 14”):** il Gestore misurerà il rapporto tra membri del consiglio donne e membri del consiglio uomini nelle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo.
- **Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche (“PAI 15”):** il Gestore misurerà la quota di investimenti effettuati dal Fondo in imprese beneficiarie degli investimenti coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse.
- **Assenza di politiche di contrasto alla corruzione attiva e passiva (“PAI 16”):** il Gestore misurerà la quota di investimenti effettuati in imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche di contrasto alla corruzione attiva e passiva in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Qualora il valore di un Indicatore ambientale o di un Indicatore sociale sia superiore o inferiore a una soglia fissata dal Gestore, o le condizioni stabilite per un Indicatore ambientale o un Indicatore sociale qualitativo non siano soddisfatte, ciò sarà considerato un danno significativo ai fini dei PAI da 1 a 16 e determinerà l'esclusione dell'investimento oppure, a seconda dell'Indicatore ambientale o sociale in questione, l'inserimento in una lista di controllo allo scopo di valutare se

siano stati compiuti progressi verso la conformità e/o di impegnarsi con l'emittente. Qualora, entro un periodo di tempo stabilito dal Gestore, non sia compiuto alcun progresso, il Gestore cederà l'investimento, tenendo debito conto dei migliori interessi del Fondo e dei suoi azionisti.

----- ***In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Il Fondo garantisce che siano effettuati investimenti sostenibili in imprese che abbiano adottato procedure mirate ad assicurare l'allineamento con le Linee guida OCSE per imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, secondo la valutazione eseguita da uno o più Fornitori di dati.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

X

Sì, il Gestore ha preso in considerazione i PAI degli investimenti del Fondo su fattori di sostenibilità: (1) prima e al momento dell'investimento, conducendo (nella misura possibile) un processo di due diligence su qualsiasi investimento proposto, con almeno l'applicazione di criteri di esclusione ESG; e (ii) su base continuativa monitorando gli investimenti rispetto a eventuali indicatori PAI aggiuntivi e obbligatori applicabili. Maggiori informazioni sono riportate nelle relazioni periodiche ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile, il Fondo valuta attentamente i fattori ESG significativi nel corso dell'intero processo di investimento – dalla definizione dell'universo di investimento rilevante fino alla selezione dei titoli e alla costruzione del portafoglio. Il framework di investimento ESG del Fondo include una combinazione di:

- (i) Politiche di esclusione ESG rigorose;
- (ii) Monitoraggio delle controversie ESG;
- (iii) Screening ESG "best in class" delle attività e delle pratiche aziendali delle società;
- (iv) Screening positivo per l'impatto socio-ambientale (allineamento e contributo agli SDG);
- (v) Engagement ESG e voto attivo;

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Questi principi sono integrati, compiendo ogni possibile sforzo, nei controlli degli investimenti ogni qualvolta possibile e vengono rivisti regolarmente dal Gestore degli investimenti. Qualora un requisito non sia soddisfatto, il Gestore degli investimenti stabilirà come liquidare al meglio la o le posizioni, se del caso, oppure quale azione porre in essere per rimediare alla situazione attraverso il coinvolgimento attivo con l'emittente. Il Gestore degli investimenti si asterrà dall'effettuare investimenti simili fino a quando la problematica identificata non sia stata risolta e la posizione interessata non sia più considerata in violazione dei criteri di sostenibilità del Fondo sopra illustrati.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile?**

(1) Screening positivi

a. Impatto sociale

Il Gestore valuterà il livello di conformità e di contribuzione delle attività delle imprese beneficiarie degli investimenti del Fondo rispetto a uno o più SDG dell'ONU.

Tale valutazione consentirà di accertare la quota dei ricavi della società partecipata derivante da attività che contribuiscono positivamente a uno o più SDG verificando, allo stesso tempo, se la società partecipata gestisce anche linee di business potenzialmente in conflitto con gli SDG. Soltanto le società il cui valore d'impresa (o fatturato, EBIT o EBITDA) deriva almeno per il 20% da attività che contribuiscono positivamente al raggiungimento di uno o più SDG risulteranno idonee. Il Fondo effettuerà la valutazione utilizzando i dati sull'allineamento dei ricavi agli SDG di circa 18.000 società forniti da un Fornitore di dati affermato, accompagnati dalla ricerca interna del Gestore, basata su informazioni di pubblico dominio e sul dialogo con la società in questione. In assenza di dati esterni su una società ritenuta interessante, viene effettuata una valutazione interna per stabilire il grado di allineamento dei ricavi agli SDG in base alle informazioni di pubblico dominio e al dialogo con la società in questione.

b. Consapevolezza ambientale

Il Gestore analizzerà l'impatto ambientale delle attività e dei prodotti delle società partecipate per accertare che non superino i limiti ambientali. Tale analisi si baserà su una serie di indicatori di performance chiave (KPI) a livello di società partecipata. Tali KPI saranno utilizzati per costruire un indice di performance ambientale, che sarà utilizzata dal Gestore per valutare la sostenibilità delle attività delle società.

c. Le migliori società ESG

Inoltre, il Gestore eseguirà una due diligence ESG più ampia per stabilire il grado di integrazione dei fattori ESG nelle attività operative, pratiche gestionali e sviluppi organizzativi delle potenziali società partecipate. In relazione a ciascun settore in cui investe, il Fondo mira a mantenere un punteggio ESG medio delle società in portafoglio superiore al rispettivo punteggio medio dei settori in cui le società partecipate operano. Le società il cui punteggio ESG globale si colloca nel 15% più basso della distribuzione dei punteggi ESG del settore di riferimento saranno escluse dall'Universo di investimento.

(2) Politiche di esclusione

Il Fondo è soggetto alla politica di esclusione a livello di impresa del Gestore specificata in dettaglio di seguito:

Esclusioni ESG basate su criteri etici

- a. **Armi controverse:** Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dalla fabbricazione di armi controverse e/o in società che detengono una quota significativa in entità escluse in base a questa regola. Non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali investitori globali in armi nucleari e armi a grappolo, secondo la definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.
- b. **Prestiti predatori:** non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono ricavi (soglia dello 0%) da attività di prestiti predatori; e/o (ii) detengono una quota significativa in società di cui al punto (i).
- c. **Tabacco:** Non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono ricavi dalla fabbricazione di prodotti del tabacco, e/o (ii) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla fornitura di prodotti o servizi legati al tabacco, e/o (iii) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (i) o (ii).
- d. **Alcol:** Il Fondo non investirà in società che: (i) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla produzione di bevande alcoliche e prodotti o servizi correlati, e/o (ii) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (i).
- e. **Gioco d'azzardo:** Non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono almeno il 5% dei ricavi da attività legate al gioco d'azzardo, apparecchiature specializzate per il gioco d'azzardo e prodotti e servizi di supporto, e/o (ii) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (i).
- f. **Appalti militari:** Non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono almeno il 5% dei ricavi da appalti militari; e/o (ii) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (i).
- g. **Armi di piccolo calibro:** Non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono almeno il 5% dei ricavi dalla produzione di armi di piccolo calibro, e/o (ii) traggono almeno il 10% dei ricavi dalla vendita al dettaglio e dalla distribuzione di armi di piccolo calibro, e/o (iii) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (i) o (ii).

Esclusioni ESG basate su criteri climatici

- h. **Carbone termico:** Non sono consentiti investimenti in società che: (i) traggono ricavi (soglia dello 0%) dall'estrazione di carbone termico, e/o (ii) traggono ricavi (soglia dello 0%) dalla produzione di energia elettrica dal carbone termico; e/o (iii) detengono una quota significativa nelle società di cui ai punti (i) o (ii). Inoltre, il Fondo non investirà consapevolmente in titoli di debito o azionari emessi dai primi cinque azionisti e obbligazionisti nel settore dello sviluppo di centrali a carbone, né nelle banche che finanziano per la maggior parte l'estrazione del carbone. Inoltre, il Fondo non investirà in società presenti nella Global Coal Exit List (GCEL), poiché tali società intendono espandersi nel settore della produzione di energia elettrica

dal carbone o in quello dell'estrazione mineraria – indipendentemente dalla quota di ricavi derivanti dal carbone termico.

- i. **Petrolio e gas non convenzionali:** Nessun investimento in società che: (i) traggono ricavi (soglia dello 0%) dall'esplorazione/estrazione di Sabbie bituminose e Petrolio artico; e (ii) detengono una quota significativa nelle società di cui al punto (i).
- j. **Petrolio e gas convenzionali:** Il Fondo non investirà in società che: (i) traggono ricavi (soglia dello 0%) dalla produzione di petrolio e gas convenzionali; e/o (ii) che traggono oltre il 40% dei ricavi dalla produzione di energia elettrica da petrolio e gas convenzionali.

Esclusioni ESG basate sulla normativa

- k. **UNGC:** Il Fondo è soggetto a uno screening che valuta l'allineamento delle società partecipate con i 10 Principi del UNGC. Il team di ricerca ESG del Gestore effettua uno screening UNGC basato sui dati di Fornitori di dati e sulla ricerca interna. L'obiettivo dello screening UNGC del Gestore è ridurre al minimo l'esposizione alle società che adottano pratiche particolarmente insufficienti nelle principali aree rilevanti per l'UNGC e individuano le potenziali problematiche su cui impegnarsi con le società in portafoglio.

Dal punto di vista operativo, lo screening UNGC limita l'investimento nelle società coinvolte in gravissime violazioni di un qualsiasi principio dell'UNGC (diritti umani, diritti dei lavoratori, non discriminazione, ambiente, corruzione). Per gravissima violazione, il Gestore intende il caso di una società coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, laddove la controversia è estremamente grave e la società non compie progressi al riguardo.

(3) Engagement e voto attivo

Il Gestore incoraggia la buona governance e pratiche aziendali sostenibili, che contribuiscono alla creazione di valore a lungo termine. La Politica sul voto per delega e la Politica sull'engagement degli azionisti del Gestore definiscono i principi da applicare per stabilire se e come esercitare i diritti di voto conferiti dagli investimenti detenuti.

Il Gestore è un sostenitore della "Say on Climate Initiative – Shareholder Voting on Climate Transition Action Plans" (un'iniziativa per il voto degli azionisti mirata a incoraggiare le società a pubblicare informative annuali sulle emissioni e ad adottare un piano per gestire tali emissioni) ("**Say on Climate**"). Qualora le società non agiranno in tal modo volontariamente, il Gestore ha formalmente dichiarato nella propria politica di voto che voterà a favore di e/o presenterà proposte di delibere alle assemblee generali annuali (ogni qualvolta abbia diritti di voto e voti a sufficienza) in relazione a misure a supporto dell'iniziativa Say on Climate.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Gestore valuta anche le prassi di governance delle società partecipate per mezzo di una serie di punteggi che coprono vari aspetti della governance a livello aziendale, ottenuti da Fornitori di dati al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il team di investimento del Gestore può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance. Il team AI/Data del gruppo Algebris ha anche sviluppato uno strumento di monitoraggio delle controversie basato sull'intelligenza artificiale (AI) che monitora l'aumento delle potenziali controversie in materia di ESG in cui sono coinvolte le imprese beneficiarie degli investimenti.

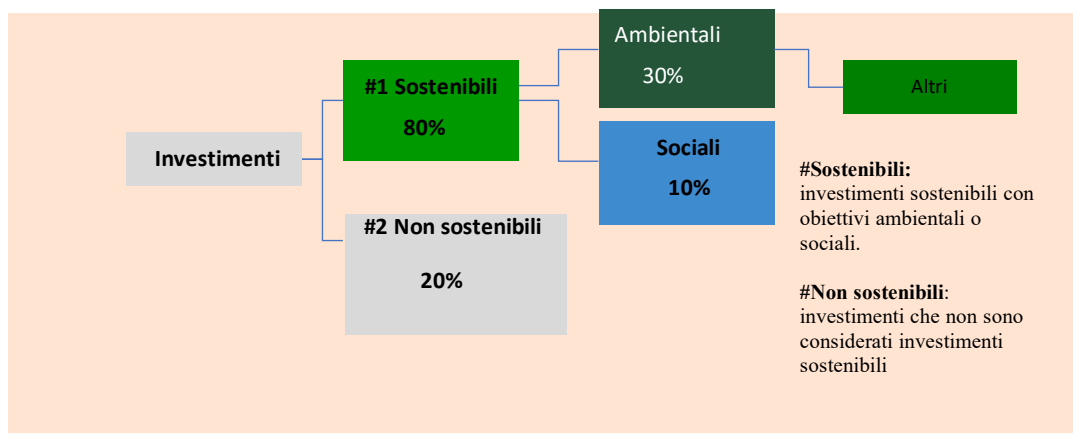
Al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, il Gestore monitora alcuni indicatori chiave di performance (KPI) legati alla governance delle imprese beneficiarie degli investimenti Tali indicatori sono i seguenti:

- **Strutture di gestione solide:** un indice di performance aggregato che riflette le politiche e i processi aggregati per la lotta alla criminalità, etica aziendale e struttura ed efficacia della corporate governance.
- **Relazioni con i dipendenti:** un indice di performance aggregato che riflette salute e sicurezza sul lavoro, sviluppo del capitale umano e conservazione dei talenti.
- **Remunerazione del personale:** un indice di performance aggregato che riflette il divario di retribuzione di genere e il rapporto retributivo tra CEO e dipendenti.
- **Rispetto degli obblighi fiscali:** un indice di performance aggregato che riflette la strategia e la governance fiscale, aliquota fiscale efficace e rendicontazione fiscale.

I dati per la valutazione dei summenzionati elementi sono stati ottenuti da Fornitori di dati e dalla ricerca interna. Il team di investimento del Gestore può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance, come ad esempio la divulgazione di notizie e/o l'emergere di controversie legate alla governance.

Qual è l'allocazione degli attivi e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Il Gestore si impegna a investire una percentuale minima dell'80% degli investimenti del

Fondo in investimenti sostenibili al fine di raggiungere il proprio obiettivo di investimento sostenibile.

Tale quota è composta da (i) almeno il 30% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (non allineati alla tassonomia dell'UE); (ii) almeno il 10% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale; e (iii) il rimanente 40% sarà distribuito tra investimenti sostenibili ambientali e/o sociali ma senza un'allocazione fissa, in quanto ciò dipenderà dalla disponibilità di investimenti sostenibili e dal fatto che alcuni di essi contribuiscono sia agli obiettivi ambientali che a quelli sociali.

Il restante 20% degli investimenti sarà composto da investimenti utilizzati a scopo di copertura e di detenzione di liquidità accessoria. Ulteriori dettagli sulla finalità di tali investimenti sono riportati di seguito.

● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?***

Sebbene il Fondo possa utilizzare derivati nell'ambito della propria strategia di investimento, come descritto in maggiore dettaglio nel Supplemento del Fondo, il ricorso a derivati non viene effettuato nell'ottica di raggiungere gli obiettivi ambientali o sociali del Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la tassonomia dell'UE?

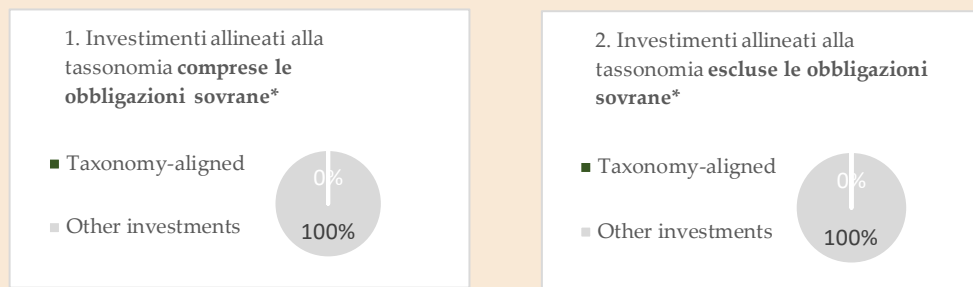
Sebbene il Fondo abbia come proprio obiettivo l'investimento sostenibile, alla data del presente documento si prevede che la quota minima degli investimenti del Fondo in attività economiche ecosostenibili allineate alla "tassonomia dell'UE" (ossia il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili) (incluse le attività di transizione e abilitanti) sarà pari allo 0% degli investimenti del Fondo.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Attività abilitanti abilitano direttamente altre attività ad apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?

0%. Non è stato assunto alcun impegno a effettuare una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati con la tassonomia dell'UE?

Sebbene la somma di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale corrisponderanno alla quota minima dell'80% di investimenti sostenibili del Fondo, la quota minima degli investimenti del Fondo in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la tassonomia dell'UE sarà pari al 30%; il restante 40% sarà distribuito tra altri investimenti sostenibili ambientali e/o sociali ma senza alcuna allocazione fissa, in quanto dipenderà dalla disponibilità di investimenti sostenibili e dal fatto che alcuni investimenti contribuiscono ad obiettivi sia ambientali che sociali.

Il Fondo effettua investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati con la tassonomia dell'UE perché attualmente non utilizza il sistema di classificazione della tassonomia dell'UE per determinare se le attività economiche contribuiscono o meno a un obiettivo ambientale.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Sebbene la somma di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale corrisponderanno alla quota minima dell'80% di investimenti sostenibili del Fondo, la quota minima degli investimenti del Fondo in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale sarà pari al 10%; il restante 40% sarà distribuito tra altri investimenti sostenibili ambientali e/o sociali ma senza alcuna allocazione fissa, in quanto dipenderà dalla disponibilità di investimenti sostenibili e dal fatto che alcuni investimenti contribuiscono ad obiettivi sia ambientali che sociali.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Non sostenibili", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli "#Altri" investimenti effettuati dal Fondo includono strumenti utilizzati a scopo di copertura (compresa la gestione del rischio di cambio) e di liquidità. Questi investimenti includono, pur non essendovi limitati, attività liquide accessorie, strumenti finanziari derivati e disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Sebbene questi investimenti possano non essere in linea con l'obiettivo di investimento sostenibile del Fondo, nella misura possibile essi saranno comunque soggetti alle politiche di esclusione sopra indicate, oltre che allo Screening UNGC. Essi offrono garanzie minime di salvaguardia.

Relativamente alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, essi saranno detenuti di volta in volta su base accessoria, così come gli strumenti utilizzati a scopo di copertura. In relazione a tali strumenti non sono applicate alcune clausole minime di salvaguardia ambientale o sociale.



Un indice specifico designato come parametro di riferimento deve rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile?

Non è stato designato alcun indice specifico al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

- ***In che modo il parametro di riferimento tiene conto dei fattori di sostenibilità in modo tale da essere continuamente in linea con l'obiettivo di investimento sostenibile?***

N/A

- ***In che modo viene garantito su base continuativa l'allineamento della strategia di investimento con la metodologia dell'Indice?***

N/A

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice dell'ampio mercato pertinente?***

N/A

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.

- ***Dove è possibile reperire la metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice designato?***

N/A



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.algebris.com/fund/algebris-sustainable-world-fund-2/>